

ARMENI MOBILITATI CONTRO GLI AZERI

Ormai è guerra civile alle porte dell'Urss

MOSCA — La Transcaucasia sovietica è ormai diventata il «Libano dell'Urss». La Tass bagli di sangue provocato dagli azeri, gli abitanti del Nagorno-Karabakh di fede musulmana, ai danni degli armeni di fede cristiana. Ufficialmente i morti sono 25 e di più grave è tutto lascia credere che altri scontri stiano per portare la regione alle estreme conseguenze della guerra civile. Scontri a fuoco sono già segnalati in diverse parti del Nagorno-Karabakh, l'enclave a maggioranza armena inserita nel territorio della repubblica azerbaigiana. Gli armeni hanno deciso ieri la formazione di «distaccamenti di autodifesa» e hanno decretato la mobilitazione generale. Unità armate della milizia armena sarebbero pronte a partire per la zona del Nagorno dove gli scontri sono più gravi.

Da parte loro gli azeri stanno esautorando i poteri sovietici. Il «Fronte popolare» che sabato ha dato il via a un vero e proprio pogrom contro gli armeni ha già occupato sedi di amministrazioni locali e posti di polizia. In tutto il territorio del Nagorno-Karabakh si registrano attentati, sparatorie, sequestri di persona. L'Urss di Gorbacev è impotente fino all'inefficienza di fronte al dilagare della violenza.

E' forse collegabile alla drammaticità della situazione la notizia che il ministro della Difesa sovietico Dimitri Lazov ha annunciato ieri, senza fornire ulteriori precisazioni, del rinvio della visita a Parigi già programmata per i giorni dal 6 all'8 febbraio. La disputa sul Nagorno-Karabakh è esplosa nel febbraio di due anni fa. Adesso sembra essere giunta la resa dei conti finale.

Servizio a pagina 4

ACCUSATO DI ESSERE UNA SPIA DEGLI USA A morte un diplomatico sovietico Sentenza capitale per aver collaborato con la Cia

MOSCA — Un diplomatico sovietico del quale non viene fatto il nome è stato condannato a morte per spionaggio a favore degli Stati Uniti: lo ha annunciato la Pravda precisando che l'uomo era stato reclutato dalla Cia ancora nel 1961 con il nome in codice di «Donald».

All'epoca il diplomatico lavorava presso la delegazione sovietica alle Nazioni Unite (poi passò in Birmania e in India) dove accettò di incontrarsi per strada con un agente dell'Fbi conosciuto a un ricevimento. Dopo aver collaborato con l'Fbi, fornì informazioni alla Cia, il servizio segreto americano.

Secondo la Pravda, «Donald» consegnò agli americani piani di difesa contro armi chimiche e biologiche, codici diplomatici e informazioni relative alla politica degli armamenti nucleari e ai preparativi di difesa

civile. Comunicava con la Cia per mezzo di annunci fatti pubblicare sul «New York Times».

«Donald», secondo le fonti sovietiche, sarebbe tra le più importanti delle 30 spie occidentali scoperte dai sovietici negli ultimi anni.

A scoprirlo è stato un dirigente del Kgb, il colonnello Alexander Dukhanin già richiamato in seguito a un'inchiesta su gravi casi di corruzione per i quali si era fatto il nome anche di Ligaciov, l'esponente dell'ala più nostalgica del partito e di fatto rivale di Gorbacev.

Dukhanin, in questa circostanza, è molto elogiato dalla stampa, mentre gli osservatori notano che la pena estrema a una spia filo-occidentale contrasta con i rapporti di cooperazione instauratisi fra Mosca e Washington.

A SARAGOZZA «CAMERA A GAS» PER 43

Rogo in discoteca: strage per asfissia

SARAGOZZA — Una discoteca in fiamme si è trasformata la scorsa notte in una trappola mortale per 43 persone. La tragedia si è consumata in pochi minuti. Nessuna delle vittime è morta per ustioni. I gas velenosi prodotti dal materiale in fiamme ha trasformato il luogo di divertimento in una camera a gas.



I corpi delle vittime del rogo della discoteca avvolti da lenzuola, allineati accanto al muro esterno del locale di Saragozza.

SPOGLIO DELLE SCHEDE FINO A TARDATA ORA

Msi-Dn, tra Rauti e Fini un partito spaccato

RIMINI — Appena alle 0,46, salutate da inni e dalle grida «Pino, Pino» dei sostenitori di Rauti, sono arrivate nell'aula del congresso del Msi-Dn le sei urne contenenti le schede per l'elezione del nuovo segretario del partito. Cinque minuti dopo è cominciata l'operazione di spoglio: secondo le previsioni, per una durata di almeno due ore (i risultati della prima urna, alle 1,15, davano 108 voti a Rauti e 105 a Fini).



I duellanti missini: a sinistra Rauti, a destra Fini.

Il segretario uscente Gianfranco Fini e il leader avversario hanno con la loro battaglia profondamente influenzato l'andamento dell'assemblea, mentre la platea si è abbandonata a tratti anche ad assalti al palco della presidenza, chissà se violenza. Il triestino Roberto Menia, presidente nazionale del Fuan, l'organizzazione degli universitari missini, è stato aggredito a conclusione del suo intervento, in cui si era schierato apertamente a favore di Fini. I fedelissimi di Rauti gli hanno procurato un occhio nero che l'ha costretto ad abbandonare il congresso.

Si sono attraversati attimi di confusione indescrivibile, che hanno costituito altrettanti sintomi di spaccatura apparente ma mente irreparabili. Al momento degli appelli finali Fini ha denunciato il suo avversario accusandolo di creare sconcerto nella pubblica opinione, di indugiare troppo sugli ideali fascisti, unico collante fra le idee troppo diverse che avrebbero animato i «congiurati» suoi sostenitori. Rauti ha dal canto suo ribadito alcuni capisaldi della sua politica, dall'antiamericanismo al rifiuto del «liberalcapitalismo».

Sanzotta a pagina 2

Buglioni a pagina 4

SPAVENTOSO INCIDENTE NELLA NOTTE TRA SABATO E DOMENICA

Puglia, massacro stradale

Vittime otto giovani, che viaggiavano su due auto - Terribile impatto

MUORE UN SUB NEL GORGAZZO Ucciso dall'eccessiva profondità Il corpo riportato in superficie dai pompieri di Trieste

PORDENONE — Il Gorgazzo, la risorgiva attraverso cui ritornano in superficie le acque dell'altipiano del Conseglio, ieri ha fatto un'altra vittima. La quarta degli ultimi anni. Alessandro Farnesi, 24 anni, subacqueo mestrino, è morto a oltre 50 metri di profondità. Si era immerso da solo, poco dopo mezzogiorno. L'hanno recuperato alle 16 due sommozzatori dei vigili del fuoco di Trieste, Aldo Stefanato e Fulvio Soropetta. Due sub pordenonesi hanno invece raccolto a 43 la sua maschera. La sua lampada e le sue pinne. La lancetta di massa del profonditàmetro che il giovane sub aveva al polso segnava «81», una quota proibitiva e del tutto folle per chi si immerge respirando aria compressa. I manuali consigliano ai sub sportivi di fermarsi a «40. La Marina militare e i pompieri ordina-

no ai loro sommozzatori di non superare con l'aria quota «50. Se si va più profondi bisogna usare miscele composte da elio e ossigeno. Con tutta probabilità Alessandro Farnesi è stato indirettamente ucciso dall'ebbrezza di profondità, una sindrome neurotossica che gli istruttori chiamano anche «effetto Martini» dal nome del celebre aperitivo. Respirare aria compressa oltre i 35-40 metri equivale a berne due o tre bicchieri. Ci si sente dei leoni. Se si continua a scendere diventa sempre più difficile coordinare le idee e i gesti. Esattamente come per gli ubriachi. Ci si toglie l'erogatore di bocca, ci si strappa la maschera. Esattamente come ha fatto ieri nel Gorgazzo Alessandro Farnesi.

[c. e.]

TRANI — Otto giovani sono morti in uno spaventoso incidente in Puglia, nella notte tra sabato e domenica, sulla strada statale fra Trani e Andria nei pressi dell'autostrada A14. Le vittime, tutte in età fra i venti e i ventidue anni, per la violenza estrema dell'urto sono state sbalzate fuori dell'abitacolo delle due grosse cilindrate che occupavano. L'impatto, anche se la dinamica dell'incidente non è stata ancora del tutto chiarita, sarebbe stato determinato dalla velocità molto elevata e, forse, da un azzardato tentativo di sorpasso. L'incidente, che ha causato la morte degli otto sventurati, tutti di Andria, ha causato anche un ferito grave, l'unico sopravvissuto alla strage.

Servizio a pagina 3

SUL CANIN Triestino in pericolo

TRIESTE — Mario Bianchetti, 35 anni, abitante in via San Giacomo in Monte 20, è bloccato dalle 10 di ieri mattina nella grotta «Veliko sbreg», sul massiccio del Canin in territorio jugoslavo. Lo speleologo è a 1.050 metri di profondità e ha il polso fratturato. L'allarme è stato lanciato da uno dei due compagni della disavventura che è riuscito a raggiungere Sella Nevea dove alle 22 di ieri sono scattati i soccorsi da Udine e Trieste, da dove alle 22,30 è partita una squadra di volontari. Anche le autorità jugoslave hanno garantito il massimo impegno nelle operazioni. Bianchetti però potrà essere raggiunto solo verso le 16 di oggi, dato che per scendere nella grotta, profonda oltre mille metri, occorrono circa 10 ore.

Servizio a pag. 1



Udinese, che sfortuna!

UDINE — E' destino, quest'anno, che l'Udinese debba sfiorare i colpacci contro le grandi e poi vederli sfumare in extremis. Dopo il 3-3 contro la Sampdoria alla quarta giornata (ma i bianconeri avevano condotto per 3-0), ieri l'esito dell'incontro con il Napoli è stato ancora più cocente: a 4' dalla fine, infatti, Gallego e soci vincevano per 2-0, ma si sono fatti raggiungere incredibilmente dagli azzurri a tempo scaduto. Il Napoli, così, ha salvato per il rotto della cuffia il suo primato solitario, ma ormai è incalzato ad un solo punto dall'Inter, vittoriosa sul Bologna (3-0), e dal sempre più minaccioso Milan, ieri passato d'autorità anche sul campo della Lazio (1-3). Più vicina anche la Sampdoria, vittoriosa a Bari (0-2). Mercoledì turno Infrasettimanale, con i friulani impegnati a Bologna. Gioocate record per il Totocalcio, il cui montepremi ha sfondato per la prima volta il tetto dei 30 miliardi. Ma vincite molto modeste: 2 milioni al 13, 120 mila lire al 12.

Servizi nello Sport

MA NON E' UNA NOVITA' NEGLI USA TRA I PASTORI EPISCOPALI

New York: il primo prete sposato

Dalla redazione
Giampaolo Pioli

NEW YORK — Sui banchi delle prime file, commosse e piene di nastrini, c'erano tutte, la moglie e le quattro figlie. Sull'altare invece col capo chino un uomo di quarant'anni, aspettava pazientemente di diventare sacerdote. Con una cerimonia semplice, il cardinale di New York, John O'Connor, ha ordinato l'altra mattina il reverendo Trevor Nichols, primo prete sposato di New York, che d'ora in avanti potrà celebrare la messa e dirigere una parrocchia. Nichols è

diventato il cinquantesimo prete sposato d'America. Ha svolto la sua attività in Inghilterra come pastore episcopale, quindi nel 1975 è entrato nella Chiesa cattolica romana e una speciale legge vaticana del 1980 che vale solo in Usa, gli ha permesso ieri di cominciare a fare il parroco insieme a tutta la

sua famiglia. Fuori della chiesa però un gruppo di ex sacerdoti cattolici, che hanno lasciato i sacramenti per sposarsi e adesso vorrebbero rientrare con moglie e figli, alzarono cartelli di protesta per la diversità di trattamento. Il cardinale O'Connor però è stato lapidario: si è trattato di un provvedimento unico e per

un gruppo unico. Il voto di celibato dovrà rimanere sempre alla base dell'ordinazione dei sacerdoti cattolici. Joseph Dougherty, portavoce nazionale degli ex preti, però, non è d'accordo. «La disposizione papale dovrebbe essere estesa a tutti — dice — e non ristretta solo agli anglicani e agli episcopali, altrimenti diventa discriminatoria». Per ora comunque la Chiesa ufficiale, che avverte come esplosivo questo argomento, e soprattutto in America, finge di non sentire.

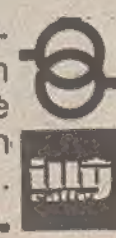
Il giornale esce anche oggi incompleto per il protrarsi di un'assemblea dei redattori in merito alla vertenza in corso. Ce ne scusiamo con i lettori.

Oggi comincia
il gioco n. 1

CONTROLLATE I NUMERI
A PAGINA 3



Oggi vi consigliamo di fare quattro passi in più per assaggiare un eccellente espresso illycaffè presso il BAR SAN CARLO in Riva 3 Novembre 1, a Trieste per i Maestri dell'Espresso.



DALL'ITALIA

Maxi zuffa a Milano

MILANO — Due giovani di 17 anni sono stati gravemente feriti a Milano nel corso di una zuffa che ha coinvolto una trentina di persone nel piazzale antistante la discoteca "Gerico" in piazza XXIV Maggio. Daniele Raimondi e Alfredo Macri sono stati portati nel Policlinico dove sono stati ricoverati con riserva di prognosi per due ferite provocate da due coltellate.

Trovato morto un disperso

SONDRIO — Il cadavere di un uomo dato per disperso dal 12 agosto scorso, è stato trovato sulle alture di Montagna (paese della Valtellina) da alcuni escursionisti a 1.700 metri di quota in fondo ad un dirupo. La salma è stata recuperata dai vigili del fuoco e dai carabinieri di Sondrio. I resti sono di Mario Perile, un invalido di 50 anni, di Samarate (Varese).

Si uccide come il padre

LIVORNO — Un giovane studente livornese si è ucciso nello stesso luogo e nello stesso modo in cui era avvenuto il suicidio del padre, quasi un anno fa. Alessandro Rocchi, 23 anni, studente dell'istituto superiore di educazione fisica e allenatore di una squadra, è stato trovato con la gola squarciata da un pezzo di vetro in un bosco.

Anche il Papa con la "cinese"

ROMA — Anche il Papa ha contratto la "cinese". Lo ha reso noto egli stesso rivolgendosi, durante la sua visita alla parrocchia romana dei santi Fabiano e Venanzio, a un folto gruppo di neocatecumenali che erano insieme con i loro bambini.

Auto in canale Un'annegata

PADOVA — Una giovane donna, Marina Pizzegallo, di 29 anni di Albignasego (Padova), è morta in un incidente stradale nel quale l'automobile che stava guidando, una "fuoristrada", ha sbattuto per cause in corso di accertamento, precipitando in un canale. Il fatto è avvenuto in via Ponte della Cagna, tra Padova e Abano Terme, in prossimità di una curva.

A ROMA DA UN RACCOGLITORE DI CARTONI

Ritrovata la piccola Erica

Era stata abbandonata dal padre che l'aveva presa dopo aver ferito la moglie



La piccola Erica Beatrice fotografata ieri mattina in braccio a un'infermiera nell'ospedale San Giovanni.

Servizio di Riccardo Lambertini

ROMA — E' stata ritrovata da un raccoglitore di cartoni la piccola Erica Beatrice figlia dell'americano Beatrice che la notte scorsa si era allontanato con la piccola dopo aver ferito gravemente a coltellate la madre Stefania. Giorgio Attura, che di mestiere fa il raccoglitore di cartoni e metalli, poco prima dell'alba di ieri era già al lavoro come ogni giorno. Stava setacciando la zona del Colle Oppio, il "monte" che sovrasta il Colosseo, quando ha trovato una bambina avvolta in uno straccio. Attura che ha 47 anni e abita in via Fanfulla da Lodi, una strada di periferia tra la Prenestina e la Casilina, d'istinto ha pensato subito di portarla in casa. La bambina, che dopo averle prestato le prime cure ha accompagnato la piccola al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni. Appena ha visto la bimba in ospedale, la polizia non ha avuto dubbi: era sicuramente lei, Erica, la figliola di Glenn Beatrice, il trentaseienne italoamericano che alle 3 di sabato scorso, ac-

cato da un raptus di gelosia, ha accolto la moglie Stefania De Bartolomeo ed è poi fuggito con la piccola. A riconoscere Erica è stata la nonna materna, Elisina Giannetti. Per Erica è così finito un incubo che si spera non lasci tracce nel suo inconscio. La bambina è ora ricoverata nel reparto di neonatologia: gli accertamenti hanno comunque confermato che non ha subito traumi nonostante il freddo, ha solo un po' di raffreddore. Impossibile sapere da quanto tempo era stata abbandonata dal padre che ha subito perduto ogni traccia. La sorte ha voluto che la brutta storia di Erica finisse proprio nell'ospedale dove la mamma è ricoverata. Per molto tempo le sarà comunque difficile dimenticare la terribile notte tra venerdì e sabato. Erano circa le 3 del mattino, la donna era a letto, Erica dormiva tranquilla, quando Glenn iniziò a colpire la moglie con un coltellaccio preso in cucina. Stefania cerca di parare i colpi con le braccia che vengono però martellate dalla lama affilata. La figlia di Glenn, che è alto e robu-

sto, non si placa però neppure di fronte alle urla supplicanti della moglie: il coltello continua a colpire, prima il collo e poi l'ascella si inondano di sangue. D'improvviso l'uomo sembra riaversi, prende Erica e fugge nella notte, a piedi: l'auto è infatti ancora parcheggiata sotto casa. Stefania riesce a raggiungere la porta della vicina di casa. «Aiutatemi, mio marito mi ha ferita nel sonno urlando che Erica non era sua figlia. Aiutatemi!» sono state le uniche parole che Stefania è riuscita a dire alla vicina che ha subito chiamato la polizia. I due sono sposati da un anno, ma solo da un paio di mesi vivono nelle tre stanze del Prenestino. Lui si guadagna da vivere facendo qualche lavoretto, lei è impiegata al Teatro Eliseo, in questi giorni è in maternità: Erica ha infatti poco più di un mese. Che fine ha fatto Glenn? Perché ha abbandonato Erica a un destino che poteva essere molto più crudele? Nessuno fino a ieri sembra essersi imbattuto nella folta chioma bionda dell'altante giovane novaiorchese.

RICERCA Premiato Garattini

GENOVA — Il professor Silvio Garattini, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri», è stato insignito del Premio Rhone-Poulenc Pharma Italia per la chemioterapia, assegnatogli dalla Società italiana di cancerologia. Il riconoscimento premia i 35 anni di attività di ricerca nel campo della chemioterapia antitumorale. Le ricerche dirette e coordinate da Garattini hanno come linee conduttrici tre nodi che è necessario sciogliere per poter conseguire sui tumori risultati terapeutici di validità pari a quelli ottenuti con la chemio-antibiototerapia nelle malattie infettive. Fra le nuove strategie d'intervento figura l'utilizzazione di farmaci che agiscono sulle difese spontanee dell'organismo (farmaci immunomodulatori).



Aspirante agente

GELA — Grazia Bevilacqua (nella foto), 18 anni, la ragazza di Gela che ha chiesto di arruolarsi nella polizia dopo che la mafia le ha ucciso il padre e il fratello, ha denunciato ieri, conversando con alcuni cronisti, tentativi di ostruzionismo per impedirle di presentare la domanda. «Dall'estate scorsa — ha spiegato la giovane — ho chiesto al commissariato di Gela il modulo per la richiesta, ma mi hanno fatto capire che era meglio lasciar perdere». Grazia Bevilacqua ha comunque ribadito la sua intenzione di entrare in polizia. Il vice dirigente del commissariato, Salvatore La Porta, ha detto di non conoscere i particolari della vicenda ma ha affermato che «la mancata consegna del modulo può essere giustificata dal fatto che da circa un anno non si bandiscono concorsi per agenti di polizia». Frattanto la madre della giovane, Carmela Guardione, 45 anni, il fratello Giuseppe, 23 anni, e la sorella Vita di 15 anni hanno deciso di vendere ogni proprietà e di trasferirsi al più presto nel Nord Italia. «Temo che l'unico figlio maschio che mi è rimasto — ha detto Carmela Guardione — possa essere ucciso dalla mafia».

IL TERRIFICANTE INCIDENTE IN PROVINCIA DI BARI

Folle corsa verso la morte



Quello che restava delle due automobili dopo il violento impatto che ha causato otto vittime.

TRANI — Otto giovani sono morti l'altra notte e un altro è rimasto gravemente ferito in un incidente sulla strada provinciale Trani-Andria nel pressi del cavalcavia dell'autostrada A 14. Le automobili coinvolte sono due grosse cilindrato. Il ferito è Michele Conversano, di 22 anni, di Andria, che viaggiava a bordo di una Lancia Thema. Il giovane è stato sottoposto a un intervento chirurgico. Tutte e otto le vittime avevano età comprese tra i 20 e i 22 anni. I soccorritori hanno avuto qualche difficoltà a estrarre i loro corpi dalle lamiere in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco. L'impatto fra le due vetture — secondo quanto hanno riferito i soccorritori — è stato molto violento: una Alfa Romeo 164 è stata divisa a metà, in due tronconi, mentre alla Thema è andato quasi completamente distrutto il frontale. I corpi degli occupanti delle due auto sono stati sballati fuori degli abitacoli. Il luogo dell'incidente è a quattro chilometri dall'a-

bitato di Andria, in prossimità di una identificazione è stata fatta subito, in circostanze dolorose: il padre di Riccardo Ferri, che transitava casualmente nella zona dell'incidente, ha riconosciuto il giovane tra le vittime ancora sull'asfalto quando il medico legale ha sollevato il lenzuolo per accertare le condizioni del corpo. Le condizioni di Michele Conversano restano gravi. Il giovane è stato sottoposto a trasfusioni di sangue nell'ospedale di Andria, per una grave emorragia. Secondo il referto dei sanitari, gli sono state riscontrate la lacerazione del fegato, una frattura del femore destro e lo sfondamento del bacino. Il sostituto procuratore della Repubblica di Trani ha intanto proceduto all'identificazione di tutte e otto le salme nel cimitero di Andria. Le vittime, tutte dello stesso centro sono: Riccardo D'Orta, di 23 anni, Riccardo Ferri, di 21, Anna Tesoro, di 21, Nunzia Paradiso, di 22, tutti di Andria

e occupanti la 164 guidata da D'Orta, e i ventiduenni Riccardo Palumbo, Antonio Capuzzo, Nicola Pistillo e Francesco Gazzillo, tutti a bordo della Thema guidata da Palumbo. Non sono state ancora accertate le direzioni di marcia delle due vetture, né da dove provenissero. Il punto in cui è avvenuto l'incidente è un tratto in salita di una strada abbastanza larga, che subito dopo si restringe leggermente sotto il cavalcavia dell'autostrada. Non sembrerebbero esservi a quanto ha dichiarato la polizia stradale — condizioni che possano favorire particolarmente un incidente, se non, forse, nel caso di un eventuale tentativo di sorpasso. Quattro morti e un ferito grave sono infine il bilancio di un altro incidente stradale avvenuto ieri sera a Rudiano (Brescia). Lungo la provinciale per Roccafranca una vettura sulla quale viaggiavano cinque persone si è schiantata contro un palo.

SUPERBINGO

SUPERBINGO

Regolamento

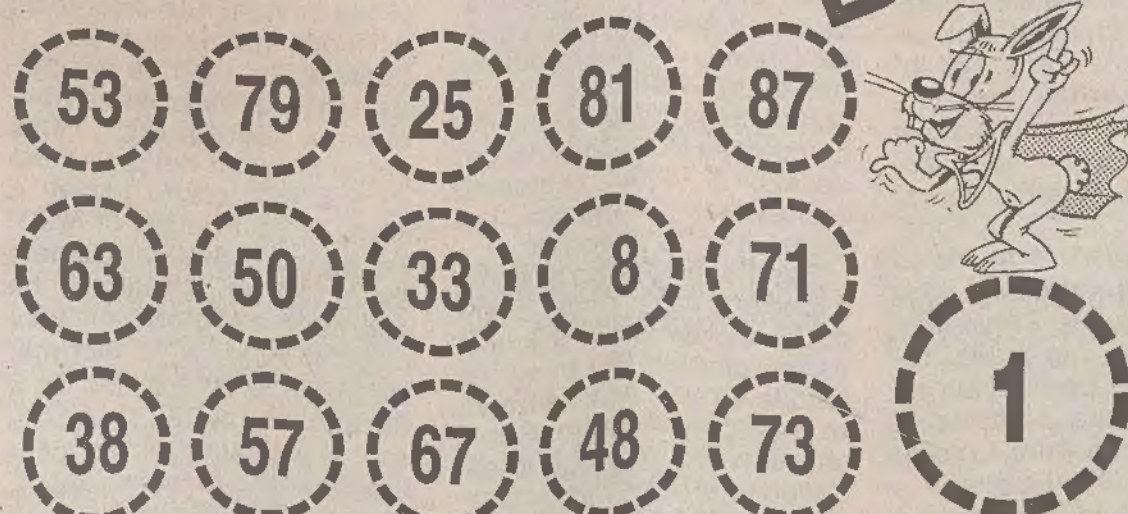
SUPERBINGO ha la durata di 10 settimane, a partire dal 15 gennaio.

- «IL PICCOLO» pubblicherà 70 numeri settimanali. Acquistate ogni giorno «IL PICCOLO». Controllate i numeri pubblicati dal lunedì alla domenica, e tracciate un cerchietto sui numeri fortunati della vostra cartella, corrispondenti a quelli usciti sul giornale.
- Se tutti i numeri della vostra cartella sono «usciti», telefonateci per comunicare la vincita.
- In questo caso ricordate che dovete essere anche in possesso delle 7 copie (è sufficiente solo la testata) del quotidiano, corrispondenti ai 7 giorni della settimana in corso. Sono esclusi i giornali con l'intestazione «omaggio».
- Dopo la telefonata, confermate la vincita a mezzo telegramma, entro e non oltre le ore 13 del mercoledì successivo ad ogni settimana di gioco, completo delle vostre generalità, indirizzo, recapito telefonico, da inviare a:

Concorso Superbingo
via Guido Reni 1 - 34123 TRIESTE

- I premi in palio ogni settimana saranno abbinati ai vincitori mediante estrazione, che avverrà alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza.

NUOVO SUPERBINGO



Superbingo

L'orario del centralino è il seguente:
dal lunedì al sabato dalle 12 alle 19

Telefonate allo 040/308254



L'Opel Corsa Swing in palio ogni settimana.

COME SI GIOCA - COME SI VINCE

1 Ricordati di comprare tutti i giorni IL PICCOLO e conserva la prima pagina della parte nazionale

2 Cerchia ogni giorno sulla tua cartella i numeri pubblicati sul giornale

3 Comunica la tua vittoria allo 040/308254 quando hai compilato i 15 numeri del gioco settimanale

4 Non buttare via la cartella anche se non hai vinto. Con il «numero della fortuna» concorrerai alle estrazioni della Fase Finale

RIESPLODE IL CONFLITTO ETNICO FRA AZERI E ARMENI

Bagno di sangue nel Caucaso

Manifestazione si trasforma in pogrom a Baku - Mezzo milione in piazza a Erevan

Gli armeni chiamati ad armarsi per difendersi

MOSCA — La questione delle nazionalità non dà tregua a Gorbaciov: rientrato a mani vuote dal viaggio con cui ha tentato di far rientrare la spinta alla secessione in Lituania, il capo del Cremlino si ritrova a dover fronteggiare la patata bollente del Caucaso, dove il conflitto etnico ha provocato un altro bagno di sangue. A Baku, la capitale dell'Azerbaigian, gli azeri hanno trasformato una manifestazione in una caccia all'armeno, provocando almeno 25 morti e decine di feriti secondo le cifre della «Tass». Il pogrom di Baku, che ricorda quello terribile di Sumgait, meno di due anni fa, ha rinfocolato la rabbia degli armeni che a Erevan, capitale della loro repubblica, sono tornati in piazza. Centinaia di migliaia di persone sono scese nella piazza del teatro di Erevan ieri pomeriggio. Vano Syragedjyan, un dirigente del movimento nazionale armeno, ha invitato ogni armeno in possesso di un'arma da fuoco a impugnare e a recarsi in elicottero in due distretti dell'Azerbaigian, ai margini del Nagorno-Karabakh, per difendere la minoranza armena che teme le violenze degli azeri. Anche gli armeni di alcuni villaggi della zona di Getashen, nel distretto di

Pous, e Ivan Silayed, vice primo ministro, mentre a Baku sono arrivati a Evgheny Primakov, membro supplente del Politburo, Andrey Ghrenko, segretario del comitato centrale del Pcus, e un altro vice primo ministro, Vitaly Doguzhiyev. I conflitti e le tensioni scatenate dalle rivendicazioni nazionaliste rappresentano una seria minaccia per la politica di riforme di Gorbaciov: lo ha riconosciuto a chiare lettere lo stesso capo del Cremlino nel discorso pronunciato venerdì a Vilnius, la capitale della Lituania, ad una riunione di attivisti del partito. Gorbaciov ha agitato lo spettro di un ritorno all'ordine del passato, se non prevale la moderazione nelle richieste nazionaliste. «La nostra società potrebbe non riuscire a reggere questo e allora emergerebbero altre "formule" (diverse dalla perestrojka), semplici e facili da capire. Allora ci sarà più bisogno di simposi, si dovrà solo applicare la formula, e tutto sarà in ordine». Ma noi sappiamo che tipo di «ordine» sarebbe questo, e non solo dalla nostra esperienza. Così si è espresso Gorbaciov, secondo il testo integrale del discorso diffuso ieri dalla «Tass».

OGGI IL LEADER COMUNISTA VIENE ELETTO PRESIDENTE

Vilnius prepara il dopo-Urss

Servizio di Marcello Bardi

STOCOLMA — E' già cominciato il «dopo Gorbaciov» in Lituania: infatti non appena il leader del Cremlino è tornato a casa, le formazioni politiche che puntano all'autonomia, comunisti secessionisti e Fronte popolare, si sono messe all'opera per compiere nuovi e decisivi passi sulla strada verso l'indipendenza da Mosca. E così già oggi, si pensa, il Parlamento lituano nominerà presidente della Repubblica Algirdas Brazauskas, leader dei comunisti secessionisti (quelli che hanno dato vita alla crisi che Gorbaciov ha inutilmente cercato di comporre con la sua visita), mettendolo quindi, come presidente della Repubblica e del partito, allo stesso rango del leader del Cremlino che potrà così affrontare da



In Estonia, a Tallinn, si è aperto ieri il congresso di fondazione del Movimento socialdemocratico sovietico.

pari a pari quando si discuteranno «le cose dell'Unione». Brazauskas viene oggi considerato come il vero oppositore di Gorbaciov nel campo dei rapporti tra il potere centrale e quelle tra le 15 Repubbliche sovietiche che sono in dissenso: uomo di grandissima capacità orga-

nizzativa e deciso nazionalista sabato scorso non si è astenuto dal dire chiaro e tondo a Gorbaciov che il conglomerato sovietico è ormai un rottame in putrido disfacimento. Intanto a Vilnius, capitale della Lituania, si dà per certo che tra qualche mese verrà indetto un referendum popolare con un'unica domanda

«Vuoi che la Lituania esca dall'Unione Sovietica?». Una consultazione del genere, hanno detto ieri i responsabili del Fronte popolare dei comunisti secessionisti, non potrà che risolvere in una riaffermazione a base politica della volontà della gente di riavere l'indipendenza dopo 45 anni di annessione forzata, costituendo quindi la pedana legale per decretare l'uscita del Paese dal conglomerato sovietico. Sempre ieri i dirigenti della vita politica del Paese hanno riaffermato che la Lituania non vuole forzare la mano al Cremlino con rivolte o sommosse ma punta invece sulle vie legali per riavere l'indipendenza: il Paese non è mai stato annesso perché invece conquistato con le armi e quindi quando vuole può decretare di andarsene.

LA RIVOLTA BULGARA

Tutta Sofia in piazza contro il ruolo guida del Pcus sulla politica

SOFIA — Alla vigilia della riunione a Sofia dell'Assemblea nazionale (Parlamento) che deve abolire i paragrafi della costituzione bulgara, che sostengono il ruolo guida del Partito comunista, l'Unione delle forze democratiche (il cartello dell'opposizione) ha organizzato ieri una grandiosa manifestazione nella capitale per chiedere il pieno pluralismo politico e la democratizzazione a tutti i livelli nel Paese. Una mezza maratona di persone, secondo gli osservatori, si è radunata ieri pomeriggio per tre ore, malgrado il freddo intenso (-12) davanti alla cattedrale di Alexander Nevski, il simbolo della Bulgaria libera, perché la chiesa fu edificata, all'inizio del secolo, in ricordo dei 200 mila soldati russi inviati dallo Zar Alessandro II nel 1877, per aiutare i bulgari a rovesciare il gioco turco che dominava da cinque secoli il Paese. «Dolci Bkp» (abbasso il Pcus bulgaro) ha gridato a lungo, la gente, interrompendo spesso i vari oratori dell'opposizione che si alternavano sul palco. Anche il grido «Podkrepa» (sostegno) è risuonato continuamente nella piazza, mentre migliaia di mani si alzavano facendo il segno «v» di vittoria. «Podkrepa» è il nome del sindacato libero bulgaro creato alla fine dell'89. L'oratore più atteso è stato Zhelio Zhelev, il presidente dell'Unione. Con voce forte, Zhelev ha letto una serie di punti che riguardavano, in particolare, il dibattito in Parlamento che comincia oggi. L'assemblea nazionale oggi deve votare sull'abolizione del paragrafo secondo e terzo dell'articolo primo della Costituzione, che riguardano il ruolo guida del partito. Sembra scontata una votazione favorevole ad abolire questi due paragrafi. Tuttavia, in generale, i comunisti hanno finora sostenuto la necessità di mantenere in vita il primo paragrafo dello stesso articolo 1, che recita: «La Repubblica popolare di Bulgaria è uno Stato socialista dei lavoratori della città e della campagna, con alla testa la classe operaia». Zhelev ha chiesto che anche questo paragrafo sia completamente cancellato. La folla gli ha fatto eco, gridando ripetutamente «Dolu Bkp». Il leader dell'Unione ha sostenuto che in Bulgaria è necessario il pluralismo politico, «senza nessun privilegio per nessun partito». Proseguendo nella lettura della sua «dichiarazione», Zhelio Zhelev ha chiesto, tra l'altro, la «depolitizzazione» dell'esercito e della polizia, nuove leggi elettorali, elezioni solo parziali per

maggio, l'ammissibilità di tipi di proprietà (privata, cooperativa e pubblica) e l'abolizione di una serie di leggi che garantiscono tutto questo. Martedì comincerà una «tavola rotonda» che durerà fino al 24 gennaio (tra il Pcus bulgaro, che avrà al suo fianco il Partito agrario suo alleato, e l'Unione) per discutere di tutto l'arco dei problemi politici, giuridici ed economici che si debbono risolvere per avviare decisamente la Bulgaria sulla via della democrazia. Zhelev ha proseguito la lettura della sua «dichiarazione», ha affermato che «la Bulgaria è una e indivisibile», e che «unica per tutti e sarà, deve essere la bandiera bulgara». Il leader dell'Unione ha quindi chiesto che l'ex leader bulgaro Todor Zhivkov sia processato, anche perché ha aggiunto, si possa «non conoscere tutto quello che ha commesso il deposto regime. Zhivkov è stato rovesciato, dopo 35 anni di regno», il 10 novembre scorso, e sostituito da Petar Mladenov. Zhelev, ancora leggendo la sua «dichiarazione», ha espresso l'appoggio dell'Unione alle proposte espresse il 29 dicembre scorso dal governo bulgaro al comitato centrale del partito sulla questione della minoranza turca. Nel 1984 Zhivkov aveva emanato delle norme che, tra l'altro, obbligavano la minoranza di lingua turca e di religione musulmana (circa un milione di persone in una popolazione della Bulgaria di dieci milioni di abitanti), ad abbandonare i propri nomi turchi tradizionali per assumere nomi bulgari. Tanto il governo di Sofia che il Pcus bulgaro hanno proposto che le norme di Zhivkov siano abolite. Da lunedì a venerdì scorso un «consiglio sociale» dovevano rappresentare tutte le forze di governo e di opposizione della Bulgaria che dovrà anch'esso essere discusso, oggi, dal Parlamento, per cominciare a varare concretamente le leggi che difendano i diritti umani della minoranza turca. Le proposte del Pcus bulgaro avevano provocato nei giorni scorsi, in tutta la Bulgaria, numerose manifestazioni di piazza, organizzate dai nazionalisti che accusavano il partito di «vendere la Bulgaria alla Turchia». Nella manifestazione di ieri i diversi oratori hanno sostenuto che a tirare le fila di queste proteste anti-turche fosse, in realtà, quella parte del partito che non accetta il «nuovo corso» e che vuole disorientare l'opposizione.

ROMANIA, ILIESCU RIMANDA AL REFERENDUM IL GIUDIZIO SUL PARTITO COMUNISTA

Il Fronte riprende in mano la situazione

Confermata la cattura di Valentin Ceausescu, il figlio maggiore del dittatore, mostrato in manette alla tv

IERI IN VISITA «INFORMALE»

Kohl va a passeggio a Berlino Est

Fondato nuovo partito in alternativa alla Sed

BONN — Il cancelliere tedesco federale Helmut Kohl ha fatto ieri un'improvvisa visita a Berlino Est. Il cancelliere era arrivato sabato a Berlino Ovest dove in serata aveva partecipato al ballo della stampa. La prima notizia del passaggio di Kohl nell'altro settore della città, che è avvenuta a mezzogiorno al punto di transito della invalidenstrasse, s'è avuta dall'agenzia di stampa tedesca orientale Adn. Poi, l'ufficio stampa del governo della Germania occidentale ha fatto sapere che il cancelliere aveva preso spontaneamente la decisione di recarsi all'Est, «tanto per fare un giro e guardarsi intorno», e che non aveva in programma d'incontrare personaggi politici della Germania orientale. Nel frattempo si è aperto ieri a Berlino Est il congresso di fondazione del partito marxista «Garofano», che intende partecipare

alle elezioni parlamentari della Germania orientale il 6 maggio prossimo, in alternativa ai comunisti di regime. Principi, finalità e norme statutarie del nuovo partito verranno discussi dagli oltre cento gruppi rappresentati al congresso, provenienti da tutte le province del Paese. Il nuovo partito, ha spiegato uno degli esponenti del gruppo fondatore, Rainer Bartscher, nasce da un distacco dal partito attualmente al governo, il Partito di unità socialista di Germania-Polito di socialismo democratico (il Pcus della Germania orientale, che ha arricchito la propria denominazione con la dicitura «socialismo democratico» per rinnovare la propria immagine). Vi hanno aderito membri attuali ed ex membri del partito al governo, ma anche persone che non provengono da alcun altro partito.

due Dumitru Mazilu. Mentre il presidente manteneva infatti una posizione moderata, Mazilu di fatto lo scavalcava facendo sue tutte le rivendicazioni della folla che ne acclamava l'elezione alla guida del Fronte. Successivamente lo stesso Iliescu annunciava il decreto che bandiva i comunisti. Sabato sera, al dibattito televisivo cui erano presenti anche Mazilu e il premier Peter Roman, Iliescu ha smentito qualsiasi ipotesi di dimissioni in seno al vertice del fronte. Mazilu da parte sua, dopo aver fatto una parziale autocritica, ha detto che nel Fronte c'è «unità nella diversità». Essi sembrano, rilevano quindi gli osservatori, aver ritrovato un linguaggio comune sul compromesso che ha di fatto annullato il decreto contro il Pcus, nonché in generale sulla necessità di procedere insieme senza fretta. Una mossa che però rischia di scuotere la fiducia della popolazione in un

fronte che non sembra avere né le idee chiare né la forza di resistere a una piazza tutto sommato non enorme. E' per questo che non manca chi suggerisce una certa coordinazione negli avvenimenti dei giorni scorsi, forse allo scopo di giustificare una mossa fuori legge che rappresenta uno sviluppo clamoroso in un Paese dell'Est e non aiuta certo Mosca in un momento di secessione politica nello stesso impero. A sostenere l'operazione di recupero di Iliescu ha contribuito ieri mattina in modo assai evidente il quotidiano «Romania libera», che sempre di più appare agli osservatori come una voce dello stesso Fronte. Il giornale, che ha sferrato attacchi violenti contro Mazilu, riporta in prima pagina l'articolo di una giurista che condanna il decreto contro il Pcus sia sul piano legale che politico, sostenendo che esso non era necessario e che sarebbe bastato prendere atto

della scomparsa del partito senza vietarne una futura ricostituzione. Ma non è solo «Romania libera» che sembra essersi messa al servizio di Iliescu. La stessa televisione, già accusata dalla piazza di essere asservita al Fronte, ha dedicato gran parte del telegiornale della sera di sabato a un vero e proprio culto della personalità del Presidente attaccando duramente, per il tramite di alcuni militanti, i dimostranti di venerdì, accusati di essere stati «ubriachi». Nel frattempo la cattura di Valentin Ceausescu, il figlio maggiore del dittatore giustiziato il 25 dicembre scorso, è stata confermata ieri notte dalla Tv nazionale romana, che ha mandato in onda anche l'immagine dell'uomo in manette. Sono stati mostrati in manette sui teleschermi anche l'ex ministro degli Interni Tudor Postelnicu, l'ex segretario del partito Emil Bobu, e il capo delle guardie del palazzo di Ceausescu, Marin Neagoe.

La scomparsa del partito senza vietarne una futura ricostituzione. Ma non è solo «Romania libera» che sembra essersi messa al servizio di Iliescu. La stessa televisione, già accusata dalla piazza di essere asservita al Fronte, ha dedicato gran parte del telegiornale della sera di sabato a un vero e proprio culto della personalità del Presidente attaccando duramente, per il tramite di alcuni militanti, i dimostranti di venerdì, accusati di essere stati «ubriachi». Nel frattempo la cattura di Valentin Ceausescu, il figlio maggiore del dittatore giustiziato il 25 dicembre scorso, è stata confermata ieri notte dalla Tv nazionale romana, che ha mandato in onda anche l'immagine dell'uomo in manette. Sono stati mostrati in manette sui teleschermi anche l'ex ministro degli Interni Tudor Postelnicu, l'ex segretario del partito Emil Bobu, e il capo delle guardie del palazzo di Ceausescu, Marin Neagoe.

IL TRAGICO ROGO DI SARAGOZZA

La sala da ballo come una camera a gas

Le 43 vittime sono morte soffocate, molti probabilmente non si sono accorti di nulla

Servizio di Paolo Bugianni

MADRID — La sala da ballo come una camera a gas. La maggior parte delle 43 persone che sono morte, vicino all'alba della domenica, nella «sala da fiestas» di Saragozza chiamata «Flying», non si sono accorte di niente. Sono passate dallo «slow» al sonno eterno in un paio di minuti. I pompieri le hanno trovate sedute sui divani, o con la testa reclinata sui tavoli davanti al bicchiere di «gin and tonic», in atteggiamento composto: come una sala piena di statue. Era una sala piena di morti, uccisi in un baleno: o dal monossido di carbonio, o dall'acido cianidrico, l'autopsia lo deciderà.

Non c'è stato tempo per il panico, quando è scoppiato l'incendio. Non c'è traccia delle selvagge lotte per la sopravvivenza, quando arriva il fuoco in un locale pubblico. Il fuoco, che è responsabile dell'orribile tragedia, come fuoco non ha fatto vittime: ha soltanto bruciato una mano a una ragazza, che è l'unica ferita nella carneficina. L'assassino è il gas, che è uscito dai buchi della ventilazione, come in una camera del «lager» di orribile ricordo; o, se si tratta di acido cianidrico, come in una di quelle altrettanto orribili stanze che servono, negli Stati Uniti, per le esecuzioni capitali.

La discoteca «Flying» si trova nella parte più antica di Saragozza, nel centro. Adesso, non era una vera e propria discoteca: lo era stata all'inizio, negli anni Settanta, quando si chiamava «Charleston», e raccoglieva, per la disperazione dei vicini, giovani «marginali». Adesso, era un tranquillo luogo per gente matura, dai 30 ai 50 anni, una di quelle sale che stanno risorgendo, con orchestra e tutto, per raccogliere quanti fuggono dal frastuono. Nel 1983, l'antica «Charleston» era stata riadattata per un pubblico più tranquillo. Ma restò un anno chiuso, nonostante tutti i lavori, perché la legislazione antincendio che vige a Saragozza è molto dura, la più dura di Spagna, la più dura della Comunità europea, qualcuno dice. Le norme contro il fuoco erano state drasticamente strette nel 1980, dopo l'incendio del principale albergo della città, il «Regina de Aragon», 76 morti. Stigghi alle fiamme dalla finestra, con la scala dei pompieri, in quell'occasione, la vedova del dittatore Franco, con altri della famiglia. Mai si seppe se fu un attentato oppure un accidente. L'anno supplementare di chiusura di «Flying», perché si attenesse più strettamente

alle norme contro il fuoco, non è bastata. Saragozza, in una tragica lista europea dei morti per divertirsi ballando, ha occupato, d'un balzo, il terzo posto, dopo Grenoble (146 morti), dopo Madrid (discesa «Alcala», 1979, 76 morti). Erano le due e mezzo d'ora di dischi, mentre gli orchestrali riposavano. Nel locale c'erano 133 persone, parte al piano di sopra, dove si beveva, parte di sotto, dove si ballava. Quelli di sopra, quasi tutti morti. I musicisti stavano riprendendo i loro posti, in pedana. Provavano gli strumenti, ma questi restavano morti, perché non arrivava corrente elettrica. Il batterista (che è fra i morti) ha segnalato l'anomalia. Il responsabile della sala è andato nel locale dove si comandano le luci, per vedere se era saltato qualche colle-

gamento. Il rumore di qualcosa che stava come friggendo ha richiamato la sua attenzione sul tetto. C'era fuoco. Causato forse da un corto circuito. Non c'è stato più tempo per niente. L'allarme ai pompieri è partito alle due e quaranta. Otto minuti dopo erano lì, con tute d'antiamianto e maschere. Spegnero il fuoco, che si era diffuso nel piano superiore, non è stato complicato. Ben più complessa la raccolta dei cadaveri, di sotto: composti, non sfiorati dal panico, immersi in un'aria mortale. I clienti che stavano al piano superiore di «Flying», quando hanno avvertito il fuoco, hanno guadagnato in un baleno la strada, non c'è fra loro neanche un ferito. Quelli che stavano di sotto, attendendo lo «slow», hanno semplicemente reclinato la testa. Si sono salvate soltanto un paio di signore che, raccontano poi, quando hanno

sentito un po' di odore di bruciato, si sono dette: «Andiamo via». Erano entrate nel locale da ballo con due nipoti, che sono morti. Tutto velocissimo. Alle tre della gelida notte, 43 corpi, coperti di lenzuoli bianchi, erano allineati sul marciapiede davanti alla discoteca, e il fuoco era già spento. E' stata una mattina impressionante, quella della domenica, a Saragozza. Tanta gente in cerca dei propri cari, che non erano tornati a casa, dopo la notte di festa. Poi è stata pubblicata la lista delle vittime. Il sindaco ha decretato tre giorni di lutto. Dopo il lutto, e le lacrime, verranno le polemiche. Se a Saragozza, come si asserisce, si raggiungono nei locali pubblici le massime misurazioni di sicurezza, e pur si muore con il «whisky» in mano, qual è il rischio che si corre altrove?

Lo annunciano la moglie ANA, la mamma, i figli SALVATORE, MARIUCCIA e GIANNI. La nuora GIANNINA, i generi GIULIO ed EMILIO. I suoi cari nipoti PAOLO, EDOARDO, GABRIELLA, ANDREA e il piccolo ALESSANDRO, cognate, cognati e amici e parenti tutti. Si ringrazia il primario, in particolare il dott. UKMAR, la dottoressa DEMSAR per averci seguito nella sua lunga malattia amorevolmente e con tanta umanità assieme a tutto il personale del Pneumologico. I funerali seguiranno mercoledì 17 alle ore 11.30 nella Cappella di via Pietà.

Lo annunciano la moglie ANA, la mamma, i figli SALVATORE, MARIUCCIA e GIANNI. La nuora GIANNINA, i generi GIULIO ed EMILIO. I suoi cari nipoti PAOLO, EDOARDO, GABRIELLA, ANDREA e il piccolo ALESSANDRO, cognate, cognati e amici e parenti tutti. Si ringrazia il primario, in particolare il dott. UKMAR, la dottoressa DEMSAR per averci seguito nella sua lunga malattia amorevolmente e con tanta umanità assieme a tutto il personale del Pneumologico. I funerali seguiranno mercoledì 17 alle ore 11.30 nella Cappella di via Pietà.

ATTACCO NAZIONALISTA Altro attentato in Corsica contro un campo nudista

BASTIA — I nazionalisti corsi sono tornati a colpire gli impianti turistici, che essi considerano una forma di colonizzazione sulla loro isola: questa volta hanno preso di mira una colonia di nudisti, di proprietà tedesca. Verso le otto di ieri mattina una sessantina di uomini armati, con il volto coperto da passamontagna, hanno fatto irruzione nel campo Corsicana Foret (Foresta Corsica), nei pressi di Linguizzetta, a una cinquantina di chilometri a Sud di Bastia, sulla costa orientale. Hanno radunato il proprietario e una cinquantina di ospiti — tedeschi, inglesi, belgi e cileni — e li hanno rinchiusi, a mani legate, in un ristorante che non funziona in questo periodo dell'anno, sul bordo della spiaggia. Quindi con metodicità, tra le 11 e le 12.30, hanno fatto saltare in aria 60 dei 108 bungalow del complesso con ordigni collegati a bombe di gas, rubate da una stazione di servizio di Bastia. Prima di allontanarsi hanno inciso sul tetto di un'auto parcheggiata all'entrata del campo la sigla Fnc, Fronte di liberazione nazionale corso. La polizia è intervenuta nella speranza di riscontrare tracce utili alla cattura dei responsabili. E' la quarta volta in tre mesi che il Fronte colpisce impianti turistici, senza che gli inquirenti siano ancora riusciti a mettere le mani su qualcuno. Nel 1988 il Fronte decretò una tregua nelle azioni «militari», ma ultimamente ha aperto una campagna intimidatoria contro il turismo, affermando in incontri clandestini con dei giornalisti che questo obiettivo non rientrava nella strategia «militare» oggetto della tregua. Nell'ultimo attentato il 7 gennaio una decina di armati cacciarono i sedici occupanti di un edificio, che poi fecero saltare in aria, sull'isola di Cavallo.

Adolfo Cesaria

Lo annunciano la moglie ANA, la mamma, i figli SALVATORE, MARIUCCIA e GIANNI. La nuora GIANNINA, i generi GIULIO ed EMILIO. I suoi cari nipoti PAOLO, EDOARDO, GABRIELLA, ANDREA e il piccolo ALESSANDRO, cognate, cognati e amici e parenti tutti. Si ringrazia il primario, in particolare il dott. UKMAR, la dottoressa DEMSAR per averci seguito nella sua lunga malattia amorevolmente e con tanta umanità assieme a tutto il personale del Pneumologico. I funerali seguiranno mercoledì 17 alle ore 11.30 nella Cappella di via Pietà.

Lo annunciano la moglie ANA, la mamma, i figli SALVATORE, MARIUCCIA e GIANNI. La nuora GIANNINA, i generi GIULIO ed EMILIO. I suoi cari nipoti PAOLO, EDOARDO, GABRIELLA, ANDREA e il piccolo ALESSANDRO, cognate, cognati e amici e parenti tutti. Si ringrazia il primario, in particolare il dott. UKMAR, la dottoressa DEMSAR per averci seguito nella sua lunga malattia amorevolmente e con tanta umanità assieme a tutto il personale del Pneumologico. I funerali seguiranno mercoledì 17 alle ore 11.30 nella Cappella di via Pietà.

Lo annunciano la moglie ANA, la mamma, i figli SALVATORE, MARIUCCIA e GIANNI. La nuora GIANNINA, i generi GIULIO ed EMILIO. I suoi cari nipoti PAOLO, EDOARDO, GABRIELLA, ANDREA e il piccolo ALESSANDRO, cognate, cognati e amici e parenti tutti. Si ringrazia il primario, in particolare il dott. UKMAR, la dottoressa DEMSAR per averci seguito nella sua lunga malattia amorevolmente e con tanta umanità assieme a tutto il personale del Pneumologico. I funerali seguiranno mercoledì 17 alle ore 11.30 nella Cappella di via Pietà.

Lo annunciano la moglie ANA, la mamma, i figli SALVATORE, MARIUCCIA e GIANNI. La nuora GIANNINA, i generi GIULIO ed EMILIO. I suoi cari nipoti PAOLO, EDOARDO, GABRIELLA, ANDREA e il piccolo ALESSANDRO, cognate, cognati e amici e parenti tutti. Si ringrazia il primario, in particolare il dott. UKMAR, la dottoressa DEMSAR per averci seguito nella sua lunga malattia amorevolmente e con tanta umanità assieme a tutto il personale del Pneumologico. I funerali seguiranno mercoledì 17 alle ore 11.30 nella Cappella di via Pietà.

Lo annunciano la moglie ANA, la mamma, i figli SALVATORE, MARIUCCIA e GIANNI. La nuora GIANNINA, i generi GIULIO ed EMILIO. I suoi cari nipoti PAOLO, EDOARDO, GABRIELLA, ANDREA e il piccolo ALESSANDRO, cognate, cognati e amici e parenti tutti. Si ringrazia il primario, in particolare il dott. UKMAR, la dottoressa DEMSAR per averci seguito nella sua lunga malattia amorevolmente e con tanta umanità assieme a tutto il personale del Pneumologico. I funerali seguiranno mercoledì 17 alle ore 11.30 nella Cappella di via Pietà.

Lo annunciano la moglie ANA, la mamma, i figli SALVATORE, MARIUCCIA e GIANNI. La nuora GIANNINA, i generi GIULIO ed EMILIO. I suoi cari nipoti PAOLO, EDOARDO, GABRIELLA, ANDREA e il piccolo ALESSANDRO, cognate, cognati e amici e parenti tutti. Si ringrazia il primario, in particolare il dott. UKMAR, la dottoressa DEMSAR per averci seguito nella sua lunga malattia amorevolmente e con tanta umanità assieme a tutto il personale del Pneumologico. I funerali seguiranno mercoledì 17 alle ore 11.30 nella Cappella di via Pietà.

IL PICCOLO

fondato nel 1981

Direttore responsabile: RICCARDO BERTI

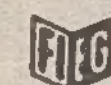
DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante).

ABBONAMENTI: CC Postale 254342 ITALIA, con prescrizione e consegna decentrata posta: annuo L. 233.000; semestrale L. 126.000; trimestrale 67.000; mensile 26.000 (con Piccolo del lunedì) L. 272.000, 145.000, 77.000, 30.000) ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Copie arretrate L. 2000. Abbonamento postale Gruppo 1770.

DIREZIONE E REDAZIONE: Lungotevere A. da Brescia, 9/10 - 00198 ROMA, Tel. 06/6696941 - fax 06/6741015/6741016. ECONOMIA E FINANZA: via Corridoro, 4 - 20123 MILANO, Tel. 02/7202107/72021013 - fax 02/72021014. PAGINE SPECIALI E INSERTI: via Enrico Mattei, 106 - 40138 BOLOGNA, Tel. 051/536425 - fax 051/532374. UFFICI ESTERE: WASHINGTON 916 National Press Bldg, Washington D.C. 20045 Usa. Tel. 001-202-3470245; NEW YORK Press Department United Nations Bldg, room 3306 New York 10017 Usa. Tel. 001-212-7585920 - fax 001-212-3711098; BONN Presshaus 1, Zimmer 303 330 Bonn 1 Germania Ovest. Tel. 0049-228-210889; LONDRA Pall Mall Executive Centers 46/47 (room 12) London SW 1 1 GB. Tel. 0044-1-3393728; PARIGI 29 Rue Tronchet Paris 75008 Francia. Tel. e fax 0033-1-42654500; BRUXELLES Place Albert Leemans 6 1050 Bruxelles Belgio. Tel. 0032-2-5373512.

PUBBLICITÀ: S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565. Fax 040/366046. Prezzi modulo: Commerciali L. 165.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 190.000). Redaz. L. 178.000 (festivi L. 213.000) - Pubbl. istituz. L. 230.000 (festivi L. 276.000). - Finanziari e legali 8200 al mm altezza (festivi L. 7440). - Necrologie L. 3500-7500 per parole (Anniv. Ringraz. L. 3500-7000 - Partecip. L. 5100-10.200 per parole).

La tiratura del 14 gennaio 1990 è stata di 80.900 copie



Certificato n. 1529 del 14.12.1989

© 1989 O.T.E. S.p.A.

Il Presidente Cristiani annuncia al Salvador «Otto militari hanno trucidato i gesuiti»

NEW YORK — Adesso ci sono anche i nomi. Un colonnello, due tenenti e 5 sergenti. Questi i killer dei 6 sacerdoti gesuiti massacrati nel cortile dell'Università Centro Americana di San Salvador il 20 novembre scorso. Il Presidente Cristiani è tornato davanti alle telecamere per dare sabato l'annuncio alla nazione e questa volta si è fatto affiancare da tutto lo stato maggiore dell'esercito in uniforme da combattimento. Un tentativo il suo per dimostrare che il governo salvadoreño ha il controllo della situazione e non è ostaggio delle forze armate.

Ufficiali e sottufficiali, tutti agli arresti, appartengono al battaglione speciale antisommossa «Atlatcatl» completamente addestrato dagli americani. Un nome membro del commando ha disertato a comparire davanti alla speciale corte di giustizia, c'è il potente colonnello Guillermo Alfredo Benavides Moreno, capo della scuola militare e comandante del nucleo speciale «Atlatcatl». Che siano stati loro non ci sono dubbi. Solo un gruppo di militari infatti, come si è più volte sostenuto, avrebbe potuto, la notte della strage, entrare

nell'università durante il coprifuoco, massacrare i sei gesuiti, la cuoca e sua figlia e andarsene indisturbato. Cristiani ha detto che l'inchiesta è aperta e i punti neri non mancano. Il Presidente col suo comportamento coraggioso sembra scontentare i grandi leader della destra che appoggiano il governo e che avevano brindato all'eliminazione dei sacerdoti, come scrive la «Washington Post». Denunciando la responsabilità degli uomini dell'esercito Cristiani ammette indirettamente che le forze armate hanno bisogno

di essere epurate perché imbottite di gente legata agli squadroni della morte. Il battaglione «Atlatcatl» era stato accusato più volte in passato di massacri nell'interno del Paese e di sistematica violazione dei diritti umani, ma mai fino a oggi nessuna denuncia era finita davanti a un tribunale. Il nodo da chiarire rimane comunque «chi ha dato l'ordine di uccidere i gesuiti». Il colonnello Benavides, infatti, potrebbe essere stato l'esecutore materiale insieme agli altri killer, ma non il mandante.

Noretta Breccia in Buccini

Ne danno il triste annuncio il marito MARIO; i figli CLAUDIA e ORIANA, TONI e SILVIO, le nuore, i generi e i nipoti. I funerali seguiranno martedì 16 alle ore 12.15 nella Cappella di via Pietà.

Lo annunciano la moglie ANA, la mamma, i figli SALVATORE, MARIUCCIA e GIANNI. La nuora GIANNINA, i generi GIULIO ed EMILIO. I suoi cari nipoti PAOLO, EDOARDO, GABRIELLA, ANDREA e il piccolo ALESSANDRO, cognate, cognati e amici e parenti tutti. Si ringrazia il primario, in particolare il dott. UKMAR, la dottoressa DEMSAR per averci seguito nella sua lunga malattia amorevolmente e con tanta umanità assieme a tutto il personale del Pneumologico. I funerali seguiranno mercoledì 17 alle ore 11.30 nella Cappella di via Pietà.

Bruno Eccardi

Lo annunciano la moglie ANA, la mamma, i figli SALVATORE, MARIUCCIA e GIANNI. La nuora GIANNINA, i generi GIULIO ed EMILIO. I suoi cari nipoti PAOLO, EDOARDO, GABRIELLA, ANDREA e il piccolo ALESSANDRO, cognate, cognati e amici e parenti tutti. Si ringrazia il primario, in particolare il dott. UKMAR, la dottoressa DEMSAR per averci seguito nella sua lunga malattia amorevolmente e con tanta umanità assieme a tutto il personale del Pneumologico. I funerali seguiranno mercoledì 17 alle ore 11.30 nella Cappella di via Pietà.

Lo annunciano la moglie ANA, la mamma, i figli SALVATORE, MARIUCCIA e GIANNI. La nuora GIANNINA, i generi GIULIO ed EMILIO. I suoi cari nipoti PAOLO, EDOARDO, GABRIELLA, ANDREA e il piccolo ALESSANDRO, cognate, cognati e amici e parenti tutti. Si ringrazia il primario, in particolare il dott. UKMAR, la dottoressa DEMSAR per averci seguito nella sua lunga malattia amorevolmente e con tanta umanità assieme a tutto il personale del Pneumologico. I funerali seguiranno mercoledì 17 alle ore 11.30 nella Cappella di via Pietà.

Lo annunciano la moglie ANA, la mamma, i figli SALVATORE, MARIUCCIA e GIANNI. La nuora GIANNINA, i generi GIULIO ed EMILIO. I suoi cari nipoti PAOLO, EDOARDO, GABRIELLA, ANDREA e il piccolo ALESSANDRO, cognate, cognati e amici e parenti tutti. Si ringrazia il primario, in particolare il dott. UKMAR, la dottoressa DEMSAR per averci seguito nella sua lunga malattia amorevolmente e con tanta umanità assieme a tutto il personale del Pneumologico. I funerali seguiranno mercoledì 17 alle ore 11.30 nella Cappella di via Pietà.

Lunedì 15 gennaio 1990

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b, galleria Terzetto 11, telefono 365786. Orario 8.30-12.30, 15.30-18.30, tutti i giorni feriali. GORIZIA: corso Italia 74, telefono 341111 MONFALCONE: via Fratelli Roselli 20, telefoni 738221 - 738229 PORDENONE: corso Vittorio Emanuele, 21/G, tel. 520157 / 522026 - UDINE: piazza Marconi 9, telefono 506924 - MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 - BERGAMO: viale Papa Giovanni XXIII 120/122, telefono 225222 - BOLOGNA: via T. Fiorilli 1, tel. 051/379060 - BRESCIA: via XX Settembre 48, tel. 289026 - FIRENZE: viale Giovine Italia 17, telefoni 68, tel. 65704 - LODI: corso Roma Emanuele 1, tel. 360247 - 20, tel. 784228 - 784299 - PADOVA: piazza Salvemini 12, telefoni 30466 30462 - Fax 664721 - PALERMO: via la Cavour 70, tel. 53133 53070 - ROMA: via G.B. Massimo d'Azeglio 80, tel. 650221 - TRENTO: via Cavour 39/41, tel. 985280/80.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabilità sulla direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago, richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - offerte; 4 impiego e lavoro - piazzisti; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigiani; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali - offerte; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola, numeri 1-3 lire 50, numeri 2-4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 lire 130, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 lire 1540.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non mancata inserzione dell'originale, né i reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto o vaglia (minimo 10 parole a cui iva) aggiunto il 19 per cento di iva.

3 Impiego e lavoro Richieste

GIOVANE signora referenziata, offre assistenza studio dentistico o ambulatorio medico. Telefonare ore pasti 040-30376. (A50341)

NEOLAUROATO in ingegneria navale e meccanica a Trieste esamina proposte. Tel. 040/943972. (A50468)

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. SOCIETÀ ricerca per attività commerciale organizzazione tre collaboratori preferibilmente disponibili ore pomeridiane. Richieste cultura media superiore e facilità nel rapporto interpersonali. Presentarsi ufficio ALLEANZA ASSICURAZIONI, Via Battisti 14, Trieste. (A00054)

CERCASI ambasciati con o senza esperienza, collaboratrice domestica gelateria Germania. Ottima retribuzione. 0427-72248-878410-878189.

CERCASI ambasciati max 30enni per lavoro stagionale in Germania, trattamento familiare, ottima retribuzione. Telefonare ore pasti 0438/694336. (E133)

CERCASI collaboratori/tricci zone Go-Ts anche part-time no porta a porta, possibilità guadagno 2.500.000 automobili, presentarsi martedì 16 ore 20 puntuali Monfalcone via Cosulich 55. (F005)

CERCASI geometra anche ragazza con breve esperienza in impresa edile per attività tecnico-commerciale residente zona Buttrio-Manzano-S. Giovanni al Natone. Telefonare 0434/369926. (E006)

CERCASI personale femminile 25/50enne anche part-time per marketing telefonico ed esterne. Richiedersi serietà e bella presenza, offresi fisso più premi. Presentarsi tutti i giorni ore ufficio a: Quick S.A. via S. Francesco 6. (A00053)

CERCASI ragazzi e per lavoro gelateria Germania, ottima retribuzione, vitto, alloggio, telefonare 0438-783101 oppure 0495581-3038. (C0009)

CERCASI ragazzo serio per gelateria Germania periodo febbraio-settembre trattamento familiare. Tel. 0437/720393 ore pasti. (E008)

GELATERIE Sud Germania cercano ragazzi e anche prima esperienza possibilità lavoro annuale. Per informazioni telefonare 0481-520091 dalle 19 alle 21. (B13)

IMPORTANTE Azienda Metallmeccanica con sede in Gorizia assume n. 2 giovani periti meccanici e n. 4 operai da qualificare come formatori-analisti. Telefonare ore ufficio 0481/535775. (B02)

IMPRESA costruzioni cerca muratori specializzati. Lavoro duraturo. Telefonare solo se veramente competenti. Tel. 040-418750. (A114)

MONFALCONE cercasi pasticciere o aiuto pasticciere volenteroso urgente. Telefonare 0481-410397. (C0008)

PRIMAARIA casa di spedizioni internazionali cerca per propri uffici di Udine elemento con esperienza settore import-export con buona conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum Cassella n. 13/H Publied 34100 Trieste. (F07)

PROGRAMMATOIR Basic, anche prima esperienza, società selezione. Lavoro in zona di residenza. Telefonare Ufficio del personale 049/8072878. Riferimento «Top». (G790)

RISTORANTE cerca urgentemente provetto cuoco pesce banconiera ed internista. Telefonare 0481/711080 escluso mercoledì. (C00)

SOCIETÀ di impianti industriali cerca ingegnere meccanico primo impiego per ufficio tecnico e/o commerciale con buona conoscenza lingua tedesca e/o inglese. Scrivere fermo posta Gradisca d'Isonzo (Go) C.I. 77647618.

SOCIETÀ operante settore: prestiti, cessioni quinto, assicurazioni, cerca per propri uffici Monfalcone, elemento part-time anche già occupato, per lavoro ufficio orario pomeridiano et eventuale organizzazione produttiva esterna, possibilmente proveniente stessi settori. Scrivere a cassetta n. 12/H Publied 34100 Trieste. (A106)

SUPERMERCATO cerca giovane con esperienza nel settore carni e salumi. Tel. 040/823846. (A154)

A.A. RIPARAZIONE, sostituzione avvolgibili, pitture, restauri appartamenti. Telefonare 040/811344. (A00160)

A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulizia ripara. Tel. 040/771032. (A50497)

AGENZIA generale ricerca personale di vendita prodotti assicurativi finanziari zone di Trieste e Monfalcone. Richiede cultura superiore professionalità intraprendenza. Offre alte provvigioni, possibilità di carriera, corso e lavoro in zona su portafoglio clienti. Telefonare per selezione 040/361818. (A0178)

AVVIATISSIMA fabbrica allogene, lampadari, farette cerca rappresentante affermato cui affidare clientela acquisita. Scrivere Publilman Cassella 535-37100 Verona. (G41220)

DITTA liquori sede Trieste assume dopo periodo di prova due rappresentanti veramente capaci altrimenti astenersi da risposta. Massima serietà collaborazione licenza scuola

media, automunito. Minimo garantito 1.000.000 più provvigioni. Inquadramento Enasarco. Scrivere a cassetta n. 11/H Publied 34100-Trieste. (A104)

6 Lavoro a domicilio Artigiano

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, domicilio, telefonare 040/811344. (A00160)

A.A. RIPARAZIONE, sostituzione avvolgibili, pitture, restauri appartamenti. Telefonare 040/811344. (A00160)

A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulizia ripara. Tel. 040/771032. (A50497)

12 Commerciali

CENTRALGOLD acquista ORO a PREZZI SUPERIORI. CORSO ITALIA 28 primo piano.

14 Auto, moto cicli

A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 040/821378-813248. (A00095)

APE Car diesel con pianale, anno '87, km 18.000 vendesi. Telefonare 040/310570-826127. (A05481)

PANDA 1000S 1987 km 30.000 vendesi. Tel. 040/60301. (A00119)

PLAHUTA concessionaria Fiat via Flavio 104, tel. 040/829695 usato in garanzia Fiat 126 '85 '84 '83; Panda 750S '88, 305 '83; Uno 60 SL '87, 60S '87; Ritmo 60S '85; Tipo 1100 '88; Regata 70S '87; Argenta 120 i.e. '84; Alfa Romeo Giulietta 2000 '84; Alfa 6 '83; Alfa 2000 '84; Lancia Prisma 1.6 i.e. '87; Thema i.e. '88; Ford Escort 1.1 GL '82; Lada Niva '86. Permutate rateazioni senza cambiali 60 mesi. (A00155)

PRIVATO vende Fiat 500 L telefonare 040-44534. (A50541)

15 Roulotte nautica, sport

POSTI barca buon prezzo Trieste. Uniamoci, siamo già 200. Adelfio Zini, tel. 040/411579. (A00172)

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTO posto letto uso bagno L. 150.000 mensili più spese. Telef. 365550. (A50041)

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

CERCASI locale uso ambulatorio infermieristico. Asstenersi intermediari. Tel. 040-382501. (A50381)

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

AFFITTATI locale mq 16 adatto calzolaio artigiano Torbiana 24. 040-364804. (A50546)

ALLEANZA Assicurazioni affitta in Trieste via Palestrina uffici mq 95/150 con possibilità posto auto. 0432/25892. (F05)

IMMOBILIARE CIVICA affitta USO UFFICIO CORSO ITALIA 3 stanze wc riscaldamento autonomo ascensore S. Lazzaro 10, tel. 040-61712. (A0142)

20 Capitali Aziende

A.A.A.A.A. ASSIFIN finanziamenti immediati, firma singola, discrezione. Consulenze, preventivi gratuiti. 040/773824. (A00091)

CARTA BLU TS 040/54523 OD 0432/25207

Prestiti per Artigiani Commerciali - Dipendenti FINO 100 MILIONI

Possibilità anticipi fino a 8 milioni in 24 ore Anche firma siggola nessuna spesa anticipata

Es. 10 milioni 60 rate 230.000

A.A.A.A.A. CARTA Blu finanziamenti eroga direttamente prestiti a tutte le categorie lavoratori in tempi brevi. 040/54523. (F005)

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. ARTIGIANI-COMMERCIALI-DIPENDENTI prestiti fino 30.000.000, firma singola nessuna spesa anticipata. 040/55010. (F005)

A.A.A.A.A. A. L. & S. finanzia tutte le categorie di lavoratori in firma singola fino a 30.000.000 con c/c postale es. 8.000.000 lire 257.000 in 48 mesi. 040/578969. (A50243)

A.A.A. ASSIFIN finanziamenti firma singola discrezione consulenze preventivi gratuiti 040/773824. (A006)

CASALINGHE 5.000.000 immediati, firma unica, massima riservatezza. Nessuna corrispondenza a casa. Trieste telefono 040/731313. (G002)

IMMOBILIARE CIVICA vende zona VIALE luminoso 3 stanze cucina bagno autoriscaldamento S. Lazzaro 10, tel. 040-61712. (A0142)

PICCOLI prestiti immediati. Bastano documento identità codice fiscale. Massima riservatezza. Nessuna corrispondenza a casa. Trieste telefono 040/731313. (G004)

PICCOLI prestiti immediati: casalinghe-pensionati-dipendenti. Bastano codice fiscale documento identità. Trieste telefono 040/731313. (G003)

25 Animali

A. BELLISSIMI cuccioli pastore tedesco, iscritti vaccinati, prezzo modico. 0432/722117. (F005)

DOBERMANN cuccioli nero-marrone focale bellissimi prezzo modico. 0432/722117. (F001)

PRESTITI fiduciarie immediati dipendenti anche senza garante. Esempi improprietati: 15.000.000, 60 rate da L. 387.000; 6.000.000, 36 rate da L. 220.000. Dipendenti protetti senza garante tramite cessione stipendio 10.000.000, rate da L. 240.000. Mutui acquisto casa 15 anni tassi eccezionali Fintergestum Trieste 9-17 ininterrotto venerdì pomeriggio sabato esclusi 040/630610. Monfalcone 16-19 sabato escluso 0481/40063. Gorizia lunedì mercoledì venerdì 16-19 tel. 0481/533866.

PRESTITI mini prestiti erogazione veloce anche pensionati lift corso Italia 21 Trieste 040/65818. (A00076)

PRESTITI veloci a tutti fino 25.000.000 anche firma singola senza spese anticipate. Procura/politiche su auto/immobili, poca documentazione, agevolati dipendenti pensionati casalinghe, istruttoria telefonica. Trieste, via Donata 3, tel. 040/60418-631478 Udine 0432/507266. (G0001)

SE avete una attività commerciale ed avete una momentanea difficoltà economica, consultateci 0432/851162. (F04)

SERVIZI PARABANCARI Istituto Finanziario Regionale concede finanziamenti a dipendenti, artigiani, commercianti, pensionati, ditte e società anche in firma singola e tramite cessione quinto stipendio. Tel. 040/764105. (A00090)

Z.Z. GRUPPO 3S Finanziamenti a tutte le categorie lavoratori e aziende. Mutui per acquisto o liquidità al 100%. Serietà, riservatezza. 040-390039, 0481-32898. (A0124)

Z.Z. GRUPPO 3S finanziamenti, mutui al 100%, leasing, Rapidità, riservatezza. 040-390039, 0481-32898. (A00023)

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTASI villetta o rustico da riadattare, loc. in viale Trieste, 120 ca. in stabile recente 1 piano con ascensore composto da: ingresso, tre stanze, doppi servizi, cucina, ripostiglio, terrazza, riscaldamento autonomo e soffitta. Telefonare ore 9-14.30 040-823465. (A50394)

APPARTAMENTINO Bibione ammobiliato seminuovo mq 45 ascensore parcheggio venduto. 040-364804. (A50546)

BIBIONE fronte mare impresa vende residence signorile piscina bilocali trilocali attici pagamenti dilazionati-mutabili prezzo interessantissimo. 0431/439981. (F005)

IMMOBILIARE CIVICA vende monovano con bagno riscaldamento ascensore casa recente zona CARDUCCI. S. Lazzaro 10, tel. 040-61712. (A0142)

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento in villa Strada del Friuli magnifica vista golfo salone 4 stanze cucina tripli servizi terrazze giardino proprio garage riscaldamento taverna. S. Lazzaro 10, tel. 040-61712. (A0142)

LIGNANO sabbiadoro impresa vende lva 4% palazzina signorile piscina trilocali 65 mq soggiorno bicamere bagno terrazza. 17.500.000 prenotazione 20.000 dilazioni 30.000.000 mutuo. 0431/439981. (F001)

LOCALE Montebello mq 80 alto 5, vetrine passo carraio venduto. 040/364804-228390. (A50546)

TARVISIO - Skipass internazionale - Vendesi appartamenti sulle piste minime anticipo, rimanente dilazionabile. 035-955895. (G901903)

TRICESIMO, collinare panoramica: 26.000 metri quadrati terreno agricolo, casa antismica. Ottimo investimento: agriturismo equitazione. Udine 0432/530571. (F02)

ZINI-ROSENWASSER costruzioni, accetta prenotazioni, appartamenti nuova costruzione, misure da 80 a 100 mq. Zona San Giusto. Consegnata 91. Tel. 040-418750 ore ufficio. (A114)

23 Turismo e villeggiature

A. CERCASI casa-albergo zona Dolomiti anche non arredato capacità 150 posti letto anche castello adeguato sale soggiorno stadiette estive autogestione. 051-239832. (G00112)

SELLA Chianzutan (vicinanze) Lago Verzegnis, vacanze invernali-estate appartamento trcamere, arredato, affittati anche settimanalmente 0432/530571. (F02)

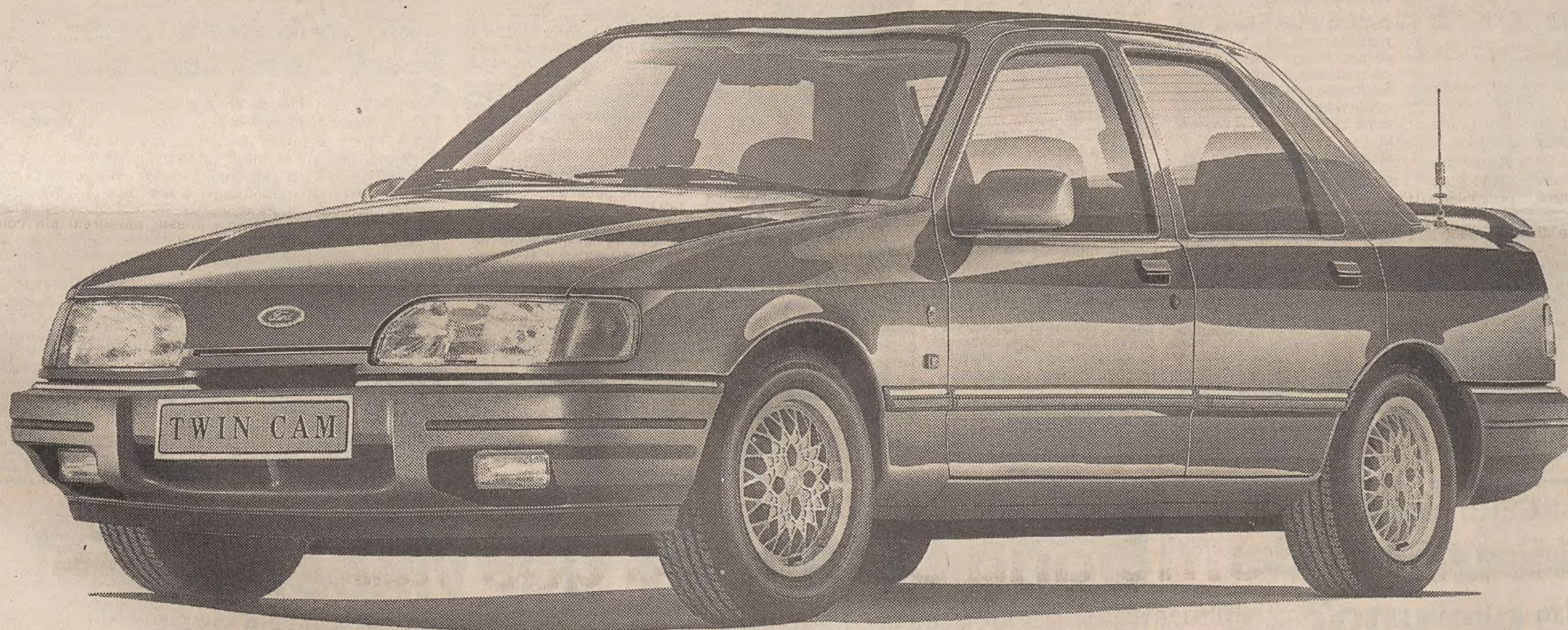
25 Animali

A. BELLISSIMI cuccioli pastore tedesco, iscritti vaccinati, prezzo modico. 0432/722117. (F005)

DOBERMANN cuccioli nero-marrone focale bellissimi prezzo modico. 0432/722117. (F001)

26 Matrimoniali

TANDEM: ricerca computerizzata di partner: il sistema migliore per trovare l'amore. Udine 0432-509544; Trieste 040-574090. (A1)



Ford Sierra. Vederla è volerla.



LA POPOLAZIONE CALA, MA...

Qualche cicogna in più

Secondo gli ultimi dati le nascite sono aumentate del 5,5%

Saldo naturale negativo e saldo migratorio positivo. Queste sono le due constatazioni di carattere generale che emergono dall'analisi dei dati — resi noti in questi giorni dall'Ufficio provinciale di statistica della locale Camera di commercio — riflettenti l'andamento demografico nella provincia di Trieste (nei primi nove mesi dell'anno appena concluso).

In tale arco di tempo, infatti, nella nostra provincia si sono verificate 1.234 nascite e 3.048 decessi. Conseguentemente il bilancio del movimento demografico naturale si è chiuso — analogamente a quanto avviene ormai da qualche decennio — con un saldo negativo, pari a 1.814 unità. Ma rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, le nascite sono aumentate del 5,5 per cento (essendo salite da 1170 a 1234), mentre i decessi sono, al contrario, diminuiti dell'11 per cento (da 2.586 sono scesi a 2.303).

Purtroppo il numero dei decessi rimane superiore.

E' rallentato nell'89 anche il movimento migratorio.

La popolazione in provincia è ora di 264 mila unità.

Il calo demografico comune a tutte le grandi città

Quanto al saldo migratorio, nei primi nove mesi dell'89 2.303 persone provenienti da altre province hanno trasferito la loro residenza in uno dei Comuni della nostra provincia, mentre 2.006 hanno lasciato la provincia di Trieste per trasferirsi altrove. Raffrontate con quelle riflettenti l'andamento del movimento migratorio nei primi nove mesi dell'88, queste cifre rivelano una diminuzione sia nel numero degli «immigrati» (scesi da 2.586 a 2.303) che in quello degli «emigra-

ti» (passati da 2.321 a 2.006). Riepilogando, nel periodo gennaio-settembre '89, il movimento migratorio ha segnato un attivo di 297 unità, che soltanto in piccola parte ha colmato il «deficit» subito dal movimento naturale. In conseguenza di tutti questi movimenti, nei primi nove mesi dell'89 la popolazione residente nella nostra provincia ha subito una flessione di 1.517 unità (contro le 1.717 unità del corrispondente periodo dello scorso anno), essendo scesa a 264.326 abitanti.

Queste cifre rivelano che, se da un lato il processo del graduale declino demografico — iniziato circa una ventina d'anni fa — della provincia è tuttora in atto, dall'altro lato, con il trascorrere degli anni, tale fenomeno si va progressivamente, anche se lentamente, affievolendo. Come si desume dai grafici, infatti, l'entità delle perdite subite — in termini di abitanti — dalla popolazione residente della provincia di Trieste è andata gradatamente riducendosi: da 2.911 unità

nel 1983, è scesa a 2.331 due anni dopo e a 1.846 nel 1987, mentre nell'88 ha registrato un temporaneo aumento, per ridiscendere nuovamente nel corso dell'89. Il calo della popolazione è, comunque, un fenomeno comune ormai a tutti i maggiori centri urbani della Penisola, con due sole eccezioni: Palermo e Messina. Lo dimostrano i dati riportati nel grafico, dal quale si rileva come nell'arco di tempo (pari a quasi tre anni e mezzo) che va dalla fine del 1985 al maggio scorso — al quale si riferiscono gli ultimi dati resi noti dall'Istat, cioè l'Istituto centrale di statistica — in cinque Comuni italiani (precisamente quelli di Bologna, Milano, Firenze, Venezia e Genova) gli abitanti sono numericamente diminuiti in proporzioni superiori al calo verificatosi nel Comune di Trieste.

[Giovanni Palladini]

L'andamento demografico

COMUNI	AUMENTO O DIMINUIZIONE PER 1.000 ABITANTI
BOLOGNA	-- 49,0
MILANO	-- 36,6
FIRENZE	-- 34,8
VENEZIA	-- 32,9
GENOVA	-- 32,3
TRIESTE	-- 30,1
BARI	-- 26,0
TORINO	-- 25,8
CATANIA	-- 21,4
CAGLIARI	-- 15,9
ROMA	-- 5,4
VERONA	-- 5,0
NAPOLI	-- 4,2
PADOVA	-- 2,6
TARANTO	-- 0,9
PALERMO	-- 15,4
MESSINA	-- 20,4



ANNI	VARIAZIONE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE
1983	-- 2.911
1984	-- 2.802
1985	-- 2.331
1986	-- 2.449
1987	-- 1.846
1988	-- 2.192
gennaio-settembre 1988	-- 1.717
gennaio-settembre 1989	-- 1.517

MARIO BIANCHETTI SI E' FRATTURATO UN POLSO - I SOCCORSI

Bloccato a mille metri sotto il Canin



Mario Bianchetti, lo sfortunato speleologo rimasto imprigionato nelle viscere del Monte Canin.

Servizio di
Mauro Manzin

Dalle 10 di ieri mattina, Mario Bianchetti, 34 anni, famoso speleologo triestino, uno dei più forti e noti a livello nazionale, è imprigionato nelle viscere del Monte Canin a 1.050 metri di profondità. Mentre stava scendendo lungo le pareti della grotta «Veliko sbreg», situata in territorio jugoslavo, un masso si è improvvisamente staccato cadendo addosso a Bianchetti fratturandogli un polso. Assieme a lui c'erano Paolo Pezzolato, 29 anni, viale D'Annunzio 29/1 e Roberto Antonini, 25 anni, via Kandler 13. E' stato quest'ultimo a risalire per dare l'allarme. Ma la grotta è profondissima. Una volta giunto all'esterno (l'imbocco si trova a 2.080 metri sul livello del mare) Antonini ha dovuto affrontare un lungo e faticoso cammino tra la neve. Quan-

do è giunto alla funivia questa non era più in funzione. Ha dovuto, quindi, scendere a piedi sino a Sella Nevea dove è giunto stremato alle 22. Raggiunto il rifugio Gilberti ha lanciato l'«s.o.s.», avvisando i carabinieri di Chiassaforte. La macchina dei soccorsi si è messa in moto con estrema tempestività. Solo mezz'ora dopo che si era venuta a conoscenza dell'incidente da Trieste è partita una squadra di 10 volontari fra cui un medico, il dottor Ugo Vacca. Hanno raggiunto a tarda notte Sella Nevea e sono partiti verso l'abisso dove si trova imprigionato Bianchetti. Per aiutare i soccorritori la funivia è stata rimessa in funzione ed è rimasta attiva per l'intera nottata. Un gatto delle nevi ha trasportato la squadra dei soccorritori sino a Sella Prevala. Da qui hanno camminato ancora un'ora e mezza per arrivare

all'imbocco della cavità. Le operazioni sono state coordinate a Trieste dal delegato della sezione speleologica del Soccorso alpino Sergio Dambrosi. Quello che più preoccupa i compagni di Bianchetti è il tempo che occorrerà per raggiungere il ferito. Si calcola che la discesa nell'abisso «Veliko sbreg» durerà circa 10 ore, per cui solo verso le 16 di oggi lo sfortunato speleologo potrà ricevere le prime cure. Poi occorrerà valutare le sue condizioni di salute e decidere la tecnica più opportuna per riportarlo in superficie. Cosa che comunque non si presenta per niente facile, vista la conformazione della cavità, un vero labirinto di meandri e strettoie. Per fortuna la temperatura nella grotta si aggira attorno a un grado sopra lo zero, mentre all'esterno ieri notte la temperatura del mercurio ha toccato i meno 10. Da rilevare che il soccorso

alpino jugoslavo ha assicurato la massima collaborazione. La sede logistica oltreconfine è stata attivata a Plezzo e stamane dovrebbe entrare in azione anche un elicottero. Il «Veliko sbreg» è la grotta più profonda di tutte le Alpi Giulie. Gli italiani e gli sloveni la stanno ancora esplorando e molti sostengono che si potrebbe toccare addirittura la quota di meno 1.600. Antonini, che ha lanciato l'allarme ieri sera è lo speleologo che il 25 aprile dello scorso anno ha scoperto la grotta assieme a Patrizia Squassino. Mario Bianchetti è considerato uno dei più esperti esploratori del sottosuolo e fa parte della sezione speleologica del Soccorso alpino del Cai. Ha effettuato numerose spedizioni extraeuropee, soprattutto in Messico, portando a casa un ricco bottino di nuove scoperte.

TRAGEDIA NELLA RISORGIVA Allarme anche a Trieste per il sub nel Gorgazzo

L'allarme è scattato anche a Trieste per il giovane sub mestrino morto ieri nel Gorgazzo. Si chiamava Alessandro Farnesi, aveva 24 anni. Poco dopo le 13 sono stati messi in allarme i sommozzatori dei Vigili del fuoco. La chiamata arrivava dal comando di Poronago. Dalla caserma di largo Nicolini pochi minuti dopo è partito il furgone con tre sub: Aldo Stefanato, Fulvio Scropecca e Claudio Gandotti che più tardi ne hanno recuperato il corpo. Un identico allarme era giunto anche alla sede di Borgo Grotta Gigante del Corpo nazionale soccorso alpino, sezione speleologica. Sergio D'Ambrosi, il responsabile regionale ha «attivato» i suoi profondisti. Ma il loro intervento non è stato necessario. Il povero corpo del sub è stato ritrovato quasi subito a 53. Il Gorgazzo com'è noto è stato esplorato fino a - 117. La tragedia di ieri ha riportato a galla quella accaduta nella stessa risorgiva nel luglio dell'87. Vi perse la vita Maurizio Martini, 21 anni, speleosub della commissione grotte dell'Alpina delle Giulie.

[c. e.]

CONVEGNO La salute sul lavoro

Inizia oggi al castello di Duino un convegno dedicato alla prevenzione e alla tutela della salute sul posto di lavoro. Sarà un vertice interregionale, poiché vi parteciperanno, oltre a esperti della nostra regione, anche autorevoli rappresentanti delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Lombardia. L'iniziativa è dell'Istituto di medicina del lavoro dell'università di Trieste e dei servizi di medicina del lavoro delle Unità sanitarie locali del Friuli-Venezia Giulia.

Il simposio («Workshop») rientra nel progetto-obiettivo «Tutela della salute del lavoratore» e ha come fine principale quello di uniformare i criteri e i metodi di intervento, la tipologia dei controlli sanitari e delle decisioni nel campo dell'igiene industriale, della medicina preventiva del lavoro e della patologia professionale attraverso l'analisi delle varie esperienze regionali e l'approvazione di specifici protocolli. I lavori saranno aperti dall'assessore regionale alla Sanità, Mario Brancati, e saranno coordinati dal professor Ferdinando Gobatto, direttore dell'Istituto di medicina del lavoro dell'ateneo triestino. Interverranno, per l'Emilia-Romagna, Alessandro Mortigliani (sugli orientamenti attuali in materia di igiene pubblica e medicina del lavoro); per la Toscana, Raffaele Fallace (su l'organizzazione e le prospettive della medicina del lavoro negli anni Novanta); per la Lombardia, Ornella Roscio (su un'ipotesi di dipartimento di igiene, medicina del lavoro e medicina di comunità nella sua regione). Per la nostra regione parleranno Lionello Barina, Giovanni Rinaldi e nel pomeriggio gli atti del convegno sul rumore e la monografia «Rischi legati all'impiego di pesticidi in agricoltura nella Friuli-Venezia Giulia».

[ma. se.]

I TRE GIOVANI IN CARCERE A BRESCIA

La violenza in autostrada: guai seri solo per uno?

COMUNE Stasera consiglio

Il clima politico nel pentapartito non si è rasserenato. Ma il consiglio comunale tornerà comunque a riunirsi domani sera (18.30), anche perché la convocazione della seduta era stata a suo tempo richiesta da un terzo dei consiglieri. Paolo Ghersina (Lista Civica laica e verde) ha in tanto proposto la creazione di un intergruppo «dei consiglieri di buona volontà» e di senso democratico per la difesa delle funzioni e prerogative dell'assemblea cittadina e «la riaffermazione dell'istituzione rispetto al gioco partitico».

Forse solo uno dei tre giovani triestini che si trovano in carcere a Brescia potrebbe aver abusato della ragazza veneta conosciuta a Padova e poi fatta salire sull'Audi 80 in direzione di Milano. E' questa la principale novità che emerge dalle indagini della magistratura sul presunto caso di violenza carnale di cui vengono accusati Diego Pecozzi, Giulio Sartori e Michele Argento. I fatti, lo ricordiamo, secondo quanto riferito dalla vittima Stefania T., si sarebbero svolti venerdì pomeriggio, in auto, durante una folle corsa sull'autostrada A4 in direzione del capoluogo lombardo, dopo che i quattro giovani si erano conosciuti a Padova, in Prato della Valle. Da rilevare che il referto medico stilato dal medic dell'ospedale di Verona dove è stata ricoverata Stefania la sera di venerdì non parla di segni di violenza sul corpo della ragazza.

[m. ma.]

DIBATTITO SUL TERZIARIO

Dogana 'snella' per vincere a Est

Incontro con Rossetti, Donaggio e Borruso - La sfida dell'efficienza in vista del '93

FERITI Scontro frontale

Emilio Gotti e la moglie Nerina Hervato residenti in via Domus civica 6 sono rimasti feriti ieri a Villa Vicentina in un incidente stradale. Ricoverati all'ospedale civile di Palmanova hanno riportato rispettivamente trauma cranico e toracico e amnesia post-traumatica. I sanitari del nosocomio della città stellata hanno dichiarato che Emilio Gotti guarirà in 25 giorni, mentre sua moglie dovrebbe farcela in dieci. Lo scontro è stato particolarmente violento ed è avvenuto sulla statale 14.

Le quotidiane trasformazioni politiche ed economiche che stanno interessando l'Europa, a meno di tre anni dall'istituzione del mercato unico europeo, spingono sempre più Trieste e il Friuli-Venezia Giulia in un contesto importante per l'intero panorama continentale, offrendo di conseguenza molte opportunità a diversi settori produttivi della città e della regione. Un ruolo fondamentale in questo senso è ricoperto dal terziario avanzato e l'argomento è stato al centro di una tavola rotonda nella sede del Circolo del commercio e turismo di via San Nicolò, alla quale hanno preso parte l'europarlamentare Giorgio Rossetti, il presidente dell'Unione commercianti Adalberto Donaggio e il presidente della facoltà di Economia e commercio Giacomo Borruso. L'obiettivo era

quello di analizzare le prospettive di Trieste nel terziario avanzato, per cercare di capire cosa ancora manca, per essere competitivi, a circa 750 giornate lavorative dal '93. E' emerso un atteggiamento di sostanziale fiducia, che potrà essere confortata dai fatti, a patto di essere pronti a intervenire tempestivamente per rimuovere alcuni ostacoli che, ancor oggi, penalizzano in modo determinante i preparativi per quell'appuntamento. «Il terziario non è stato finora seguito concretamente nella realtà regionale — ha affermato nel suo intervento Adalberto Donaggio — solo ora gli investimenti cominciano a essere finalizzati correttamente». «Trieste può essere veramente competitiva, ma solo in un quadro di stabilità politica — ha continuato — e se verrà raggiunta

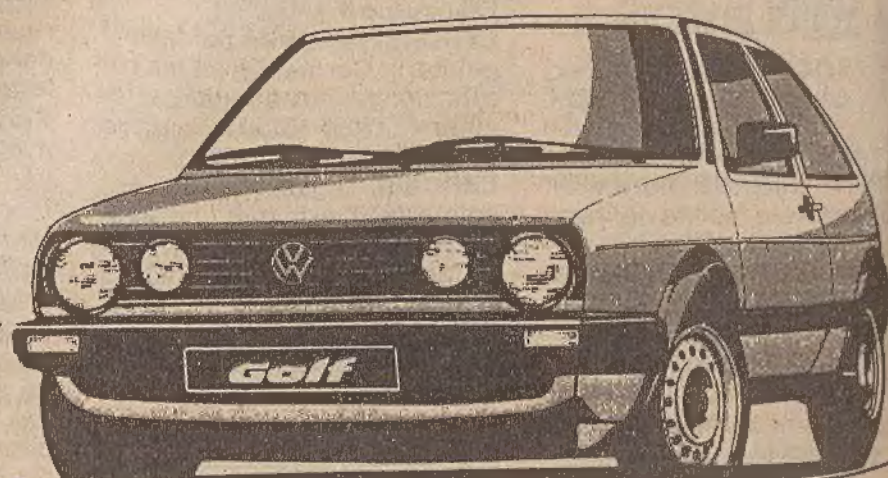
la necessaria efficienza di alcuni servizi essenziali, al pari degli altri Paesi europei». In particolare Donaggio ha posto l'accento sulle procedure più lunghe e dispendiose nel settore doganale, che si riflettono sulla rete dei trasporti, ancora per molti aspetti carente, in regione così come nel resto d'Italia. I rivolgimenti in atto nell'est europeo, si è soffermato il comunista Giorgio Rossetti, che ha sottolineato il ruolo importante dell'Italia, quale secondo partner, in termini di importazioni da questi Paesi. Una situazione che però dovrà superare la prevedibile impennata di interesse degli altri stati europei. «E' necessario — ha detto Rossetti — anticipare i tempi. Alcuni progetti, relativi al traffico doganale e portuale, all'università o a settori particolari come l'off-shore, sono pronti da tempo ma

tardano a essere presi in considerazione. Personalmente non sono né pessimista né ottimista; si deve però rischiare di più. Spero che il mercato del '93 non segua la legge della jungla...». Si è trattato di un invito rivolto specialmente agli imprenditori triestini, che soprattutto per i Paesi dell'Est dovranno confrontarsi con colleghi e di altre regioni che, già da anni, sono attivi su quei mercati. «Unico modo per affrontare il problema del terziario avanzato a Trieste — ha poi aggiunto Giacomo Borruso, preside della facoltà di Economia e Commercio — è quello di non perdere di vista un'ottica coordinata, che consideri il terziario non disgiunto dal comparto industriale complessivo».

DA DINO CONTI PUOI PROVARE IL NUOVO LUSO CHE COSTA MENO

GOLF 1600 CL PLUS

DA OGGI POTETE VEDERLA, TOCCARLA, PROVARLA PRESSO LA CONCESSIONARIA



DINO CONTI

strada della Rosandra 2 - Trieste - Tel. 040-281444

Al Circolo della cultura e delle Arti di Trieste, a partire da mercoledì, avrà inizio un ciclo di conferenze tenute da illustri specialisti sull'«Evoluzione dell'opera italiana tra '700 e '800». L'iniziativa intende porre in rilievo i progressi compiuti nello studio delle varie componenti che formano l'opera: attraverso la librettologia, l'analisi del rapporto con i generi teatrali più in voga, l'indagine sui meccanismi di riproduzione dell'opera su scala europea e del relativo dibattito estetico.

Il programma è così articolato: Enrico Fubini, «La cultura milanese e l'opera di fine '700: polemiche e posizioni estetiche» (martedì 2 gennaio); Franco Piperno, «Teatro parlato e teatro cantato: i modelli del commedio-grotesco e le librettisti» (venerdì 26 gennaio); Mario Baroni, «Il libretto romantico e le opere del giovane Verdi» (giovedì 1.º febbraio); Lorenzo Bianconi, «La diffusione europea dell'opera italiana tra '700 ed '800» (venerdì 23 febbraio); Piero Mioli «Rossini fra tradizione e riforma: la nascita del bel canto» (venerdì 9 marzo).

RAIUNO

7.00 Uno mattina. Conducono Livia Azzariti, Puccio Corona.
7.30 Collegamento con il Gr2.
8.00 Tg1 Mattina.
9.40 Santa Barbara (189) telefilm.
10.30 Tg1 Mattina.
10.40 Ci vediamo. Con Claudio Lippi ed Eugenia Monti.
11.40 Raiuno risponde.
12.00 Tg1 Flash.
12.05 Piacere, Raiuno. In diretta con l'Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 Occhio al biglietto.
14.10 Il mondo di Quark. A cura di P. Angela.
15.00 Artisti d'oggi.
15.30 Biglii pomeriggio ragazzi.
16.00 Lunedi sport.
17.30 Parola e vita: le radici. Il Nuovo Testamento (5).
18.00 Tg1 Flash.
18.05 Italia ore 6.
18.45 Santa Barbara, telefilm (190).
19.40 Almanacco del giorno dopo.
20.00 Telegiornale.
20.30 Alessandra Martines in «Passi d'amore». Film in due parti con Daniel Olbrychski, Jean Dario e Matteo Gazzolo. Regia di Sergio Sollima (2.a e ultima parte).
22.05 Telegiornale.
22.15 Appuntamento al cinema.
22.25 Dentro la giustizia. Rapporto tra il cittadino e la legge. Prima puntata.
24.00 Tg1 Notte - Oggi al Parlamento - Che tempo fa.
23.05 Gardaland e natura. Conducono Gabriella Carlucci e Ovidio Martucci.
0.15 Mezzanotte e dintorni.

RAIDUE

7.00 Patatrax, varietà per ragazzi svegli.
8.30 Capitol (201). Serie Tv.
9.30 Dse. Dante Alighieri: «La Divina Commedia», Paradiso, Canto II.
10.00 Protestantesimo. A cura della federazione delle chiese evangeliche.
10.30 La protesta.
10.40 E' nata una stella.
11.15 Peccati di gola.
12.00 Mezzogiorno è... (1.a parte).
13.00 Tg2 Ore tredici.
13.15 Tg2 Diogene.
13.30 Tg2 Economia - Meteo 2.
13.45 Mezzogiorno è (2.a parte).
14.00 Quando si ama (521) Serie tv.
14.45 Sandra Milo in: L'amore è una cosa meravigliosa.
15.00 Alf. Telefilm.
16.15 (Non) entrate in questa casa. Gioco a premi.
17.00 Tg2 Flash.
17.05 Videocomic.
17.25 Tutto sul Due. Appuntamento quotidiano dal lunedì al venerdì. «Il paese delle meraviglie».
18.20 Tg2 Sportsera.
18.35 Miami vice, squadra antidroga. Telefilm.
19.30 Il rosso di sera.
19.45 Tg2 Telegiornale.
20.30 Tg2 Lo sport. Meteo 2.
20.30 L'ispettore Derrick. Telefilm (nuova serie). La casa di fronte.
21.40 «SENZA UN ATTIMO DI TREGUA», film con Lee Marvin, Angie Dickinson, Keena Wynn, regia di John Boorman.
23.15 Tg2 Notte - Meteo 2.
23.25 Cinema di notte: «LA MOGLIE PIU' BELLA» (1970).

RAITRE

15.00 Laboratorio infanzia. I linguaggi della comunicazione visiva.
15.30 Cortina d'Ampezzo, Ice mountain bike.
15.50 Civiltà vecchia, nuoto, ottava Coppa Epifania.
16.15 Viaggio in Italia.
17.15 I mostri, telefilm.
17.45 Geo. Di Gigi Grillo, Claudio Pisanisi.
18.45 Tg3 Derby - Meteo 3.
19.00 Tg3.
19.30 Rai Regione - Telegiornale regionale.
19.45 Blob. Di tutto di più.
20.00 Una cartolina spedita da Andrea Barbato.
20.30 Un giorno inprentura.
22.30 Il processo del lunedì.
23.00 Rocky III (Canale 5, 20.30)



«Rocky III» (Canale 5, 20.30)

Radiouno
Ondaverdeuno, Radiouno, Gr2: 6.03, 6.56, 7.56, 9.57, 11.57, 12.56, 14.56, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57.
Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 19, 21, 23.
6.07: Ondaverde, 6.48: Cinque minuti Ondaverde. Il latino. Intorno a noi; 7.20: Rai regionali; 7.30: Gr1 Lavoro; 7.40: Riparlamone insieme; 8.30: Gr1 speciale; 9.00: Elena Doni conduce Radio Arancio; 10.30: Canzoni nel tempo; 11: Gr1 Spazio aperto; 11.10: «Volare a New York» (5) di Sergio Velitti; 11.30: Dedica alla donna; 12.03: Via Asiago Ten: 13.10: Estrazioni del Lotto; 13.25: Musica ieri e oggi; 13.45: La diligenza; 14: Angeli, varietà; 14.44: Tre canzoni; 15: Gr1 Business; 15.03: Ticket; 16: Il pagliaccio; 17.30: Radiouno jazz; 18.57: Ondaverde camionisti; 19.05: Fi: 19.10: In poesia (4); 19.30: Musica sera; 19.40: Piccolo concerto per l'infanzia; di G.L. Locchi; 19.15: Ascolta si sa sera; 19.20: I nostri mercati; 19.25: Carta carbone; 19.30: Multimedios; 20: Carta carbone; 20.30: Radiouno serata; Domenico Modugno in «Show down»; con Dullio Del Prete e Maurizio Ubaldo; 21.30: Gioi, settore Z; 21.40: diretto da Pietro Formentini; 22: Varietà; 22.30: Occasioni in musica; 22.49: Oggi al Parlamento; 23.05: La televisione; 23.28: Chiusura.

Raidue
Ondaverdedue, Raidue, Gr2: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 12.26, 15.27, 16.27, 18.27, 20.27, 22.27.
Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30.
6.30: Il buongiorno di Raidue; 7: Il bollettino del mare; 8: Lunedi sport; 8.15: Radiodue presenta; 8.50: «Oltre la barriera»; di R. Cervosi (10.a puntata); al termine (ore 9.10 circa) Taglio di Terza; 9.34: Un filo d'aria; 10: Speciale di R. Cervosi; 12.10: Gr1 regione; 12.45: Ermanno Anfosso presenta «Impara l'arte»; 14.15: Programmi regionali; 15: «Il barone rampante»; di Italo Calvino, lettura integrale a più voci diretta da M. Scaglione; 15.30: Gr2 economia. Media delle valute. Bollettino del mare; 15.45: Pomeridiana; 17.32: Tempo giovani; 18.30: Il fascino discreto della melodia; 19.50: Speciale Gr2 cultura; 19.57: Le ore della sera; 21.30: Le ore della notte; 22.38: Bollettino del mare; 23.28: Chiusura.

Raitre
Ondaverdetre, Raitre, Gr3: 7.18, 8.13, 9.13, 10.13, 11.13, 12.13, 13.13, 14.13, 15.13, 16.13, 17.13, 18.13, 19.13, 20.13, 21.13, 22.13, 23.13.
Giornali radio: 6.45, 7.20, 9.45, 11.45, 13.45, 15.45, 20.45, 23.53.
6: Preludio; 7: Calendario musicale; 7.30: Prima pagina; 8.30, 10.45: Il concerto del mattino; 10: Il filo di Arianna; 12: Foyer; 14: Compact club; 14.48: Succede in Europa; 14.53: I fatti della cultura; 14.58: Un libro al giorno; 15: Novanta anni di musica italiana, a cura di R. Giuliani (11); 15.45: Orione; 17.30: Un continente per volta; viaggio in Asia; 17.50, 19.45: Scatola sonora; 19: Terza pagina; 21: Dalla Civica scuola di musica di Milano. Dialogo con Madonna; 22.30: Selezione da Terza pagina; 23: Blue note; 23.53: Il racconto di Mezzanotte; 23.58: Chiusura.

Radiouno
Ondaverdeuno, Radiouno, Gr2: 6.03, 6.56, 7.56, 9.57, 11.57, 12.56, 14.56, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57.
Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 19, 21, 23.
6.07: Ondaverde, 6.48: Cinque minuti Ondaverde. Il latino. Intorno a noi; 7.20: Rai regionali; 7.30: Gr1 Lavoro; 7.40: Riparlamone insieme; 8.30: Gr1 speciale; 9.00: Elena Doni conduce Radio Arancio; 10.30: Canzoni nel tempo; 11: Gr1 Spazio aperto; 11.10: «Volare a New York» (5) di Sergio Velitti; 11.30: Dedica alla donna; 12.03: Via Asiago Ten: 13.10: Estrazioni del Lotto; 13.25: Musica ieri e oggi; 13.45: La diligenza; 14: Angeli, varietà; 14.44: Tre canzoni; 15: Gr1 Business; 15.03: Ticket; 16: Il pagliaccio; 17.30: Radiouno jazz; 18.57: Ondaverde camionisti; 19.05: Fi: 19.10: In poesia (4); 19.30: Musica sera; 19.40: Piccolo concerto per l'infanzia; di G.L. Locchi; 19.15: Ascolta si sa sera; 19.20: I nostri mercati; 19.25: Carta carbone; 19.30: Multimedios; 20: Carta carbone; 20.30: Radiouno serata; Domenico Modugno in «Show down»; con Dullio Del Prete e Maurizio Ubaldo; 21.30: Gioi, settore Z; 21.40: diretto da Pietro Formentini; 22: Varietà; 22.30: Occasioni in musica; 22.49: Oggi al Parlamento; 23.05: La televisione; 23.28: Chiusura.

Raidue
Ondaverdedue, Raidue, Gr2: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 12.26, 15.27, 16.27, 18.27, 20.27, 22.27.
Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30.
6.30: Il buongiorno di Raidue; 7: Il bollettino del mare; 8: Lunedi sport; 8.15: Radiodue presenta; 8.50: «Oltre la barriera»; di R. Cervosi (10.a puntata); al termine (ore 9.10 circa) Taglio di Terza; 9.34: Un filo d'aria; 10: Speciale di R. Cervosi; 12.10: Gr1 regione; 12.45: Ermanno Anfosso presenta «Impara l'arte»; 14.15: Programmi regionali; 15: «Il barone rampante»; di Italo Calvino, lettura integrale a più voci diretta da M. Scaglione; 15.30: Gr2 economia. Media delle valute. Bollettino del mare; 15.45: Pomeridiana; 17.32: Tempo giovani; 18.30: Il fascino discreto della melodia; 19.50: Speciale Gr2 cultura; 19.57: Le ore della sera; 21.30: Le ore della notte; 22.38: Bollettino del mare; 23.28: Chiusura.

Raitre
Ondaverdetre, Raitre, Gr3: 7.18, 8.13, 9.13, 10.13, 11.13, 12.13, 13.13, 14.13, 15.13, 16.13, 17.13, 18.13, 19.13, 20.13, 21.13, 22.13, 23.13.
Giornali radio: 6.45, 7.20, 9.45, 11.45, 13.45, 15.45, 20.45, 23.53.
6: Preludio; 7: Calendario musicale; 7.30: Prima pagina; 8.30, 10.45: Il concerto del mattino; 10: Il filo di Arianna; 12: Foyer; 14: Compact club; 14.48: Succede in Europa; 14.53: I fatti della cultura; 14.58: Un libro al giorno; 15: Novanta anni di musica italiana, a cura di R. Giuliani (11); 15.45: Orione; 17.30: Un continente per volta; viaggio in Asia; 17.50, 19.45: Scatola sonora; 19: Terza pagina; 21: Dalla Civica scuola di musica di Milano. Dialogo con Madonna; 22.30: Selezione da Terza pagina; 23: Blue note; 23.53: Il racconto di Mezzanotte; 23.58: Chiusura.

ITALIA 7-TELEPADOVA
11.30 Pattuglia del deserto, telefilm.
12.00 Storia di vita, telefilm.
12.30 Felicità dove sei, telenovela.
13.00 Star blazers, cartoni.
13.30 Bravestars, cartoni.
14.00 Amandoli, teleromanzo.
14.45 Più forte dell'amore, teleromanzo.
15.30 Felicità dove sei, telenovela.
17.00 Star blazers, cartoni.
17.30 Masters, i dominatori dell'universo, cartoni.
18.00 Gli sceriffi delle stelle, cartoni.
18.30 Tartarughe Ninja alla riscossa, cartoni.
19.00 I ranger delle galassie, cartoni.
19.30 Amandoli, teleromanzo.
20.30 «PAOLO BARCA, MAESTRO ELEMENTARE, PRATICAMENTE NUDI».
22.35 Colpo grosso, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila.
23.30 Hockey su ghiaccio, Asiago-Devisi Milano.
0.30 «CAROVANA DONNER». Film, regia di James L. Conway, con Robert Fuller e Andrew Prince.
2.20 Colpo grosso, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila (replica).
3.15 La strana coppia, telefilm.

ODEON-TRIVENETA
8.00 Le spie, telefilm.
9.00 Sit-com, 4 in amore.
9.30 Telefilm.
10.30 Telefilm.
11.30 Gioco a premi. La spesa in vacanza.
12.30 Sit-com, 4 in amore.
13.00 Fiabe ed eroi, cartoni.
13.30 Intergal, telefilm.
15.00 Telenovela. Anche i ricchi piangono.
16.00 Passiones, telenovela.
17.00 Mariana, telenovela.
18.00 Il supermercato più pazzo del mondo, telefilm.
18.30 L'uomo e la Terra, documentario.
19.00 Antiprime cinematografiche.
19.30 Kimba, cartoni.
20.30 Barzellette.
20.15 Sportacus.
20.35 Film: «STUPRO».
22.30 Sportacus.
22.35 Film-ciclo: «Incubi»; «IL SERPENTE ALATO».
CANALE 55
19.00 Il segnalibro.
19.10 Le stelle.
19.20 Ch 55 News.
20.00 Ch 55 Week, cronaca, fatti, avvenimenti della settimana.
21.30 Ch 55 News.
22.00 Star trek, telefilm.
22.30 Ch 55 News.
24.00 Le stelle.
0.10 Il segnalibro.
0.20 Angoscia, telefilm.

TELEFRIULI
12.00 Telefilm, Boys and girls.
12.30 Viaggio in Italia: Il futuro della metropoli.
13.00 Mattino flash.
13.30 Telefilm, Vida de mi vida.
15.30 In diretta da Londra, Music box.
17.15 Sceneggiato: «Cercò l'amore», con Isabel Russi-nova e Mario Maranzana (5).
18.00 Cristal, telenovela.
19.00 Telefilm, Il grande teatro del West.
23.30 Telefilm, Il grande teatro del West.
0.40 In diretta dagli Usa, News dal mondo.
TELEQUATTRO
13.50 Fatti e Commenti (1.a edizione).
18.30 Il caffè dello sport (1.a parte).
19.30 Fatti e Commenti (2.a edizione).
19.50 Il caffè dello sport (2.a parte).
23.00 Il caffè dello sport (1.a parte-replica).
24.00 Fatti e Commenti (replica).
0.20 Il caffè dello sport (2.a parte-replica).

RAIUNO

La giustizia che cos'è?

Parte oggi, alle 22.25 su Raiuno, «Dentro la giustizia», un programma di Giuseppe Consolo sul rapporto tra il cittadino e la legge, che si propone di avvicinare il pubblico a un settore della nostra vita pubblica molto spesso incomprensibile e oscuro. Molte volte infatti casi anche clamorosi di cronaca hanno avuto sviluppi nelle aule giudiziarie che non sempre hanno contribuito a rafforzare la fiducia del cittadino nelle istituzioni e che hanno creato non poche perplessità nell'opinione pubblica. Da qui l'idea del programma che, con l'aiuto di magistrati e addetti ai lavori, presenti in studio, intende analizzare il perché di certe scelte e decisioni.

«Il pieno rispetto dei diritti del cittadino deve infatti coniugarsi con il rispetto dei codici — dicono i curatori —, ma proprio l'interpretazione di questi ultimi risulta spesso incomprensibile a un esame sommario. Per questo la trasmissione ha come obiettivo un'informazione puntuale e costruttiva, anche alla luce dell'introduzione del nuovo processo penale». Ospiti della prima puntata, dedicata al nuovo processo penale, il presidente del Consiglio Giulio Andreotti, oltre all'avvocato e ordinario di procedura penale all'Università di Milano Gian Domenico Pisapia, l'avvocato Manfredi Rossi e il magistrato Giancarlo Caselli, membro del Consiglio superiore della magistratura.

Retequattro, ore 19
Si erano tanto amati

Ospiti di «C'eravamo tanto amati», «talk show» di Retequattro condotto da Luca Barbaresi, due coniugi di Genova, Roberto e Maria Grazia Codevilla, che hanno alle spalle una precedente esperienza matrimoniale e un figlio. I problemi di entrambi sorgono proprio dai ragazzi nati dalle precedenti unioni.

Giovedì 18 e venerdì 19 Barbaresi incontrerà, invece, i signori Bianchini di Lucca. I loro problemi sono di natura diversa e vanno dalla sfrenata passione del marito, Sergio Bianchini, per il calcio, alla voglia maniacale di pulizia della moglie Monica.

Raidue, ore 17.25
«Tutto sul due»: fatti e problemi

Da oggi nella fascia preserale di Raidue va in onda (dal lunedì al venerdì) «Tutto sul due», la nuova rubrica di informazione che racconta i mutamenti più significativi della vita quotidiana; l'economia e la borsa della spesa; la salute e la bellezza; i progressi della medicina; lo spettacolo e i segreti della nuova televisione e dei mass media. L'articolazione del programma prevede per oggi «Il Paese delle meraviglie» di Carlo Sartori a cura di Enzo Balboni con la partecipazione di Achille Bonito Oliva e Mario Marengo, coproduzione Raidue-Enciclopedie Treccani.

Reti Rai
un classico del «noir»

Due soli i film, entrambi su Raidue: alle 21.40 un classico del «noir» come «Senza un attimo di tregua» di John Boorman del 1967. Una delle migliori interpretazioni di Lee Marvin, al cui fianco si vede Angie Dickinson soprannominata «Le gambe». Alle 23.25 «La moglie più bella» di Damiano Damiani, con la debuttante Ornella Muti (era il 1970).

Reti private
«Rocky III» e «Stupro»

Sull'reti private invece ci si deve dividere tra suggestioni diverse. Alle 20.30: ecco il fascino brutale di «Rocky III», su Canale 5; Retequattro risponde con la leggenda di «El Cid» interpretato da Charlton Heston e Sophia Loren (dirige Anthony Mann). Italia 1 sceglie, in prima serata, la Sissy Spacek di «Una donna: una storia vera»; Tmc offre Richard Burton ovvero «Il mascalzone» e Odeon (alle 20.35) «Stupro» con Margaux e Mariel Hemingway, entrambe esordienti sullo schermo.

Raitre, ore 16.15
Un «babà» alla corte di Napoli

La gastronomia può assumere dignità di espressione culturale, una delle tante, ma certamente la più epida, di un'epoca. Ne è convinto lo storico Jacques Le Goff, che ha accettato di partecipare al programma televisivo «La dove bocca sguardo e cuore si incontrano», un viaggio tra le pietanze del Sud d'Italia. Il conduttore della trasmissione, Fabrizio Mangoni ha voluto rintracciare nel costume di due capitali, Parigi e la Napoli borbonica, quel legame sottile che correva tra abitudini gastronomiche fondamentalmente diverse che avrebbero finito per influenzarsi reciprocamente. I rapporti tra la cucina meridionale, specialmente quella napoletana, e la grande cucina francese sono evidenti. Basterebbero i nomi di alcune specialità. Il babà, il bignè, la St. Honoré, la Charlotte, il calzone (derivato dai «Calissons d'Aix») ancora oggi di uso corrente.

Ridotto del Verdi
Video: Karajan

TRIESTE — Oggi alle 18, nella sala del Ridotto in via San Carlo 2, riprende la rassegna video promossa dal Teatro Verdi in collaborazione con il Circolo della cultura e delle arti, la sede regionale della Rai, la Cappella Under-ground e la Società dei Concerti. Il video è intitolato «Karajan a Salisburgo» e fu realizzato tre anni fa.

Gorizia
«Miss Margherita»

GORIZIA — Oggi alle 20.45, all'Auditorium di Gorizia, la A. Artisti Associati presenta «Miss Margherita» di Roberto Athayde, nella traduzione di Giorgio Albertazzi, con Enrichetta Bortolani; musiche composte ed eseguite dal vivo dal percussionista triestino Maurizio Ravalico.

Udine
Suona Buchbinder

UDINE — Stasera alle 21, al Teatro del Palamostre di Udine, per la stagione degli «Amici della musica», il pianista Rudolf Buchbinder eseguirà musiche di Beethoven.

Festival dei Festival
Ariston e Azzurra

TRIESTE — Prosegue all'Ariston la programmazione del film di Paul Bartel «Scene di lotta di classe a Beverly Hills», con Jacqueline Bisset. All'Azzurra continuano le repliche del cartoon della Walt Disney «Oliver & Company».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/90. In preparazione «La vedova allegra» di F. Lehár. Direttore Daniel Oren, regia di Pino Landi.

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/90. Prima rassegna video. Sala del Ridotto. Oggi alle ore 18 «Karajan a Salisburgo».

TEATRO STABILE. POLITEAMA ROSSETTI. Ore 18 conferenza del prof. Franco La Polla «Il cinema americano come fabbrica mitologica». Ingresso libero.

POLITEAMA ROSSETTI. Dal 30 gennaio al 4 febbraio Dario Fo e Franca Rame in «Il papa e la strega» di Dario Fo. Prevedibile la Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

SOCIETÀ DEI CONCERTI. POLITEAMA ROSSETTI. Stasera alle 20.30 concerto del «Quartetto Fauré». Verranno eseguiti i quartetti col pianoforte di Gabriel Fauré (in do minore op. 15) e di Johannes Brahms (in sol minore op. 25).

TEATRO STABILE SLOVENO. Gorizia - Via Brass 20. Oggi alle ore 20.30 per il turno di abbonamento A la compagnia del Teatro SNG Drama di Ljubljana presenta «Il muro, il lago» di Dusan Jovanovic.

ARISTON. 10.0 Festival del Festival. Ore 16.30, 18.25, 20.20, 22.15. Dalla Mostra di Venezia '89 una deliziosa commedia sofisticata: «Scene di lotta di classe a Beverly Hills» di Paul Bartel (Usa 1989), con Jacqueline Bisset. Una miscela esplosiva di sesso, azzardo, fantasia e battute a raffica.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22, 24: dagli autori di «9 settimane e mezzo», al ritmo della Lambada, un mondo di travolgente sensualità: «Orchidea selvaggia» con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset e Carré Otis. Vietato minori 18 anni.

SALA AZZURRA. 10.0 Festival del Festival. 15.45, 17.15, 18.45, 20.15, 21.45: il nuovo cartoon della Walt Disney: «Oliver & Company», la storia di un delizioso gattino ispirato all'«Oliver Twist» di Dickens. Quinta settimana.

EDEN. 15.30, 17.25: un hard-animali sensazionale: «Animale posseduto languidamente». V.m. 18.

GRATTACIELO. 16.30, 18.15, 20.10, 22.15: il ritorno era solo l'inizio: Steven Spielberg presenta il grande, spettacolare film diretto da Robert Zemeckis: «Ritorno al futuro» parte II con Michael J. Fox, Fox, Lloyd.

MIGNON. 16.30, 17.25: «Ghostbusters 2». A grande richiesta ancora per pochi giorni.

NAZIONALE. 3.16.15, 17.25, 22.10: «Ciccolina e Moana super vespugliose di maschie». L'evento hard dell'anno V.m. 18.

CINEMA CAPITOL. Via Mazzini 58, tel. 26688. «Film sexy» (v.m. 18).

TEATRO CINEMA VERDI. Viale Martelli 2, tel. 28212. «Ho vinto la lotteria di Capodanno».

CINEMAZERO - AULA MAGNA. «L'attimo fuggente» di P. Weir. Ore 19.45 e 22.

CINEMAZERO - SALA VIDEO. «Monday rock - Moonwalker» di C. Childers. Ore 17.30 e 21.

CORDENONS CINEMA RITZ. Piazza della Vittoria, tel. 930385. Stalione: «Sorvegliato speciale».

SACILE CINEMA ZANCANARO. «Johnny il bello» di W. Hill. Ore 21.

la pubblicità è notizia

per la pubblicità rivolgersi alla

Scelta Pubblicità Editoriale

TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, telefono (040) 366565-367045-367538. FAX (040) 366046. ● GORIZIA - Corso Italia 74, telefono (0481) 34111, FAX (0481) 34111. ● MONFALCONE - Via F.lli Rosselli 20, telefono (0481) 798929, FAX (0481) 798928. ● UDINE - Piazza Marconi 9, tel. (0432) 506924. ● PORDENONE - Corso Vittorio Emanuele 21/G, tel. (0434) 522026/52013, FAX (0434) 520138.

VENDITA SURPLUS DEL DEPOSITO MARINA s.a.s.

AVVISO!! IMPERMEABILI

DA MARE, CAMPO E CITTÀ

IN CONFEZIONE ORIGINALE APPPOSITAMENTE DISEGNATI DALLO STILISTA F. PLACIDO PER LA MARINA S.A.S.

A SOLO L. 24.500

SARANNO OFFERTI AL PUBBLICO A PARTIRE DALLA MEZZANOTTE DI OGGI

ATTENZIONE: SCADENZA ESASURIMENTO MERCE

Tessuto speciale, super resistente, leggero, sveltissimo, assolutamente impermeabilizzato con doppio strato resistente alla salsedine e a tutti gli agenti atmosferici. Lo stesso modello è stato imitato da varie case commerciali famose in tutto il mondo e specialmente in articoli di sopravvivenza. Misura: S, M, L, XL. IL DEPOSITO DELLA MARINA S.A.S. è, a partire dalla mezzanotte di oggi, accettata ordini direttamente dal pubblico, fino ad esaurimento del surplus che si riferisce ad impermeabili della Marina. Garanzia di 5 anni, ma per le sue alte qualità di resistenza alla salsedine ed agli agenti atmosferici potrebbe essere garantito anche per tutta la vita. Particolarmente adatto per cacciatori, pescatori, alpinisti, amanti della natura, escursionisti, automobilisti, motociclisti, marinai e per tutti coloro che amano l'avventura e la vita all'aperto.

CARATTERISTICHE TECNICHE

TESSUTO: Speciale, vinilico, gommatto, doppio strato, sveltissimo. MODELLO: Appositamente disegnato dal noto stilista Fabio Placido, unisex, studiato per uomo, ma valido anche per donna. CUCITURA: Doppie in tutta la confezione, particolarmente forti e adatte a gran usura. MISURE: S-M-L-XL (indicare la Vostra normale taglia italiana). COLORE: Azzurro marino. CONFEZIONE: In busta originale Usa. Mariner Corps. GARANZIA: 5 anni, per quanto interessa il tessuto e l'usura. DISPONIBILITÀ: ECCEZIONALE. Limitata a 500 pezzi. Per evitare delusioni o futuri rimpianti, fate subito la vostra richiesta aggiungendo questo avviso e specificando bene la quantità desiderata insieme al vostro nome e indirizzo. Non invii denaro pagherà direttamente al postino al ricevimento del pacchetto. ATTENZIONE: Accettiamo al massimo 3 pezzi per ordine, senza eccezioni.

SEMPRE ASCIUTTI SIA AL MARE CHE IN CITTÀ

Scrivete il vostro Nome, Cognome, Indirizzo e Cod. Post. a: **DEPOSITO DELLA MARINA S.A.S./J24**

Casella Postale 12006 - 00100 ROMA

IL PICCOLO E' PIU' RICCO DI NOTIZIE.

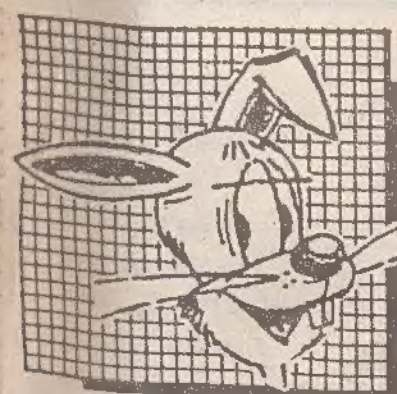
LA TUA GIORNATA E' PIU' RICCA DI RISPOSTE.

Il Piccolo è più ricco di notizie. La tua settimana è più ricca di risposte. Perché Il Piccolo ti offre insieme con l'informazione quotidiana anche una ricca serie di pagine speciali espressamente pensate per soddisfare le tue curiosità, per rispondere alle tue domande ed esaudire i tuoi desideri. Ecco il calendario degli appuntamenti. LUNEDÌ: è il giorno dello SPORT. Quello di risonanza nazionale, ma anche e soprattutto quello di interesse locale; MARTEDÌ: è dedicato ai MOTORI, alle nuove auto e moto e alle prove tecniche. GIOVEDÌ: ti

aspettano le pagine dei LIBRI e dei DISCHI alternate a quelle del TURISMO che ti portano il mondo in casa. VENERDÌ: tutto per la CASA, la BELLEZZA e la MODA, con notizie, curiosità e inchieste dalla parte dei consumatori. SABATO: è il giorno per leggere tutto ciò che ti interessa in fatto di AMBIENTE ed ECOLOGIA, oppure è il giorno della pagina dedicata ai temi della SALUTE e della SCIENZA. DOMENICA: è dedicata all'AGRICOLTURA oppure a chi vuole informarsi sull'oggi e sul domani dell'EUROPA.



IL PICCOLO. Il grande quotidiano con le risposte che cercate.



SUPERBINGO

Gioco n. 1, si parte!

A pagina 3 i numeri per partecipare

Oggi a pagina 3 trovate in evidenza la prima griglia di numeri fortunati valida per partecipare al gioco n. 1 del Superbingo de "Il Piccolo". Per giocare prendete in considerazione la tabella con sotto la dicitura «gioco n. 1 (settimana)». I numeri validi per partecipare al gioco n. 1 continueranno ad essere pubblicati quotidianamente su «Il Piccolo» fino a domenica prossima. I fortunati che riescono a «coprire» tutte le cifre della loro tabella devono comunicare la vincita al nostro centralino (040/308254) entro le 13 di mercoledì 24 gennaio. Il centralino rimane aperto dal lunedì al sabato dalle ore 12 alle 19. Inoltre, per poter ritirare i premi, i vincitori dovranno essere in possesso delle 7 copie (o testate) de «Il Piccolo» edite durante la settimana in cui hanno avuto successo (quelle che vanno da lunedì 15 a domenica 21 gennaio per i vincitori del gioco n. 1).

SUPERBINGO



Ecco dove sono oggi le équipes e le hostess

ÉQUIPES

mattina: Mercatone di PALMANOVA

HOSTESS 1

mattina: COOP di via D'Alviano (TS)
pomeriggio: Mercatone Triestino di via Brigata Casale (TS)

HOSTESS 2

mattina: Despar GODINA (GO)
pomeriggio: Despar GODINA (GO)

DAMA

Tiri da maestri

Due problemi: uno modenese, l'altro cremonese

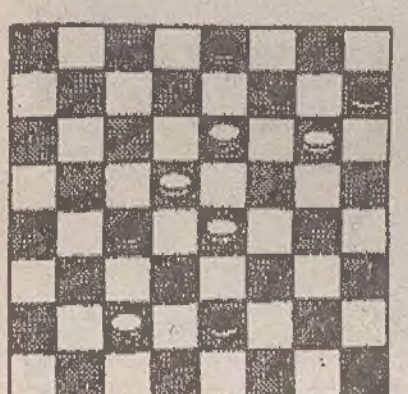
Rubrica di Sergio Pederzoli

Notizie F.I.D. Nella sua città, Livorno, il Consigliere Federale Gianfranco Borghetti è un «fatto dispiacevole». Ha fatto disputare, nel 1989, i Campionati Italiani «Lampo» (partite con 5 minuti a testa) sia di Dama Italiana che di Dama Internazionale. Non solo, nei 7 tornei in programma, due se li è aggiudicati il figlio Michele ed uno lui stesso. Per la Dama Italiana vittoria nel

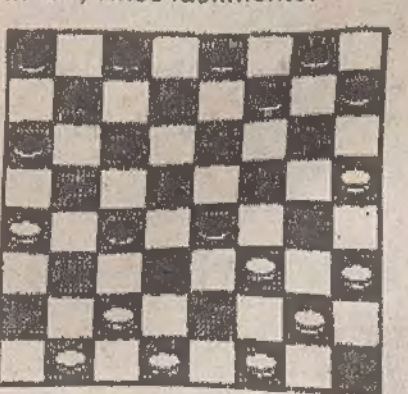
gruppo Maestri di C. Ciampi (LI), nei Candidati di M. Borghetti (LI), nei Nazionali di G. Borghetti (LI), nei Provinciali di G. Guidi (LI), nei Regionali di G. Guidi (LI). Per la Dama Internazionale vittoria nel 1° Gruppo di M. Borghetti (LI) e nel 2° di C. Ciampi (LI). Una vera e propria scorciatoia la bionica di titoli!

Il gioco. E' ancora di scena il Maestro Canzio Lotti di Carpi (MO) con un problema la cui soluzione è tutta fondata sulle regole di presa peculiari della Dama Italiana. Sulla rivista «Voce dei Dami» del febbraio 1989 apparve il «tiro» del Maestro cremonese Elser Tajé cui si riferisce il nostro secondo diagramma. E' istruttivo seguire la partita fino al momento cruciale.

Dundee. / 24-20 9-13 / 20-15 Una sequenza di 3 mosse, favorevolissima per il Nero. «11X20 / 23X16 13-18 / Anche... 13-17 è considerata dalla teoria. / 21X14 10X19 / 22X15 12X19 /

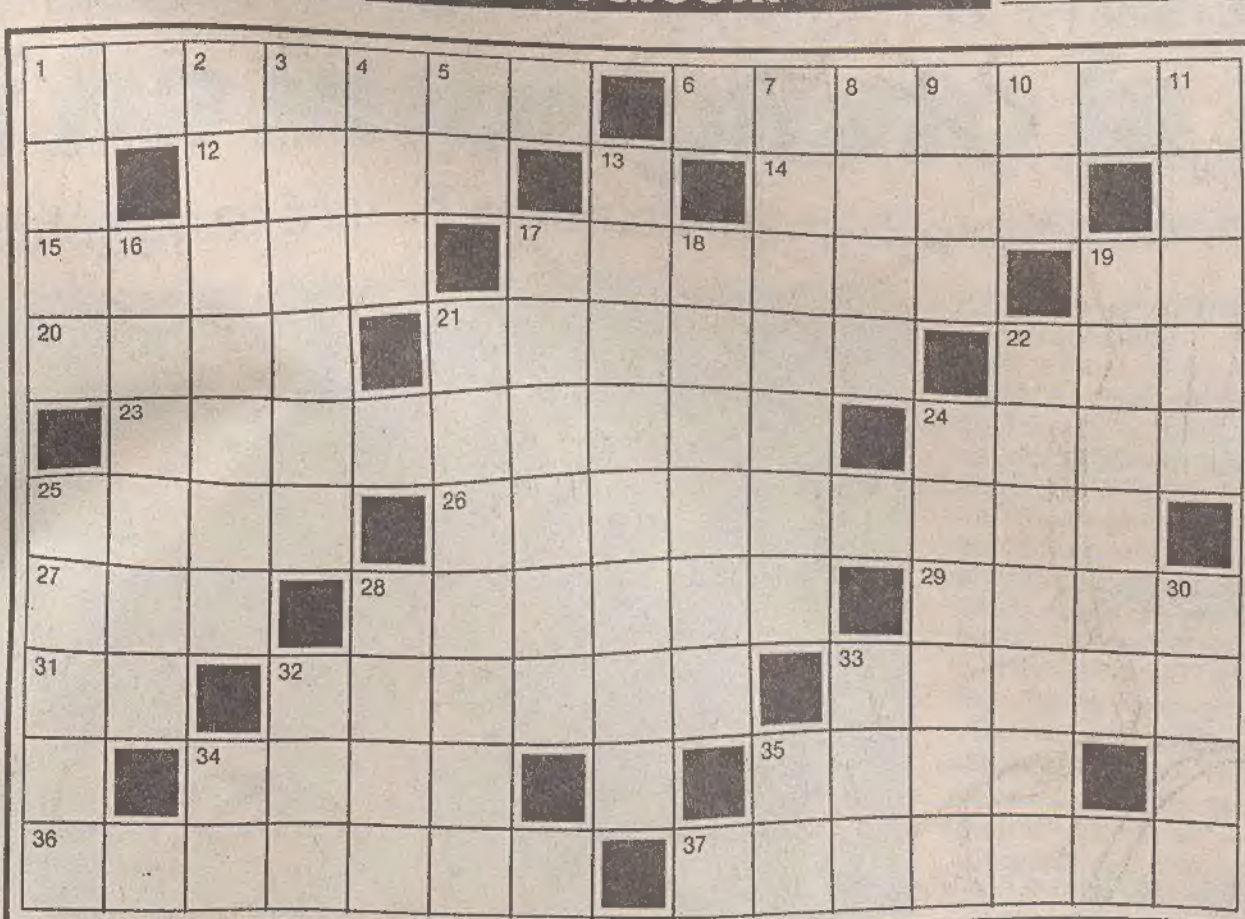


Il Bianco vince



Il Nero vince

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Malattia cronica della congiuntiva - 6 Si prende alzando il gomito - 12 Una signora inglese - 14 E' difficile trovarlo - 15 Brevi pezzi musicali - 17 Nota canzone e colomba di Spagna - 19 Matera - 20 Antico cantore greco - 21 Lo sono sia gli uomini che le galline - 22 Caffè - 23 Completa l'orologio da polso - 24 Benvenuto - 25 Covi - 26 La crosta terrestre - 27 Il metallo per il primo - 28 Loggia sopra il tetto - 29 Va messo in tavola - 31 Promesse - 32 Dolci in stampo - 33 Vecchio cappello con molle e scatto - 34 Quello da torere si può dare - 35 Una buona delle favole - 36 Profezie - 37 Fase dell'incontro di scherma.

VERTICALI: 1 Strumento musicale a fiato - 2 Famoso per una lampada - 3 Si paga alla Rai - 4 Compositore poetico - 5 Fine dello shimmy - 7 Lo è la minestra - 8 Portano i loro

frutti - 9 Attualmente - 10 Novara - 11 Corpo celeste - 13 Ufficiale a tre stelle - 16 Portare - 17 Solfuri di ferro - 18 Mediatori di rapporti illeciti - 19 Cicogna

gozzuta che si ciba di carogne - 21 Forte cane da guardia - 22 Orso nero del Nordamerica - 24 Mancanza della vista - 25 Un gioco con le schedine - 28

Accoglie gli studenti - 30 Un premio da cani - 32 Si dà con... risentimento - 33 Si spegne in cucina - 34 Poco felice - 35 Sigla ferroviaria.

INDOVINELLO:

Restauratore di affreschi
A lui si deve se, recentemente, tutta rimessa a nuovo, fu dato riveder «L'ultima cena».

Il Valletto

INDOVINELLO:

Bella davvero!
Questa bizzarra cosa solo a chi l'ha si dà e fa ingiustiziare chi osa derla a quel che non l'ha.

Alco

SOLUZIONI DI IERI:

Rebus: IN vasi: O nidi: NS etti
Invasione d'insetti.

Cruciverba

M A L A R I A M O L O T O V
I N I N I A M R O S A R I
R I C C O G A S C A R I E
A R E A R E C I T A R E T
C I O M O L E C O L E M M
O S L A V O R A T I T E A
L M A R I N A R E F I L M
A V A T I T I S I N A I
T O R I N O A C O L T T
A N O N I M O L I L I A N A

IL TEMPO IN ITALIA



FRIULI-VENEZIA GIULIA
Iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. A partire dal pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità a carattere stratificato sulle zone alpine e prealpine. Venti deboli variabili. Temperatura in leggero aumento. Mare quasi calmo o poco mosso.

LUNEDÌ 15 GENNAIO 1990 S. MAURO

Il sole sorge alle 7.42 La luna leva alle 21.50
e tramonta alle 16.47 e cala alle 9.43

Temperature minime e massime in Italia

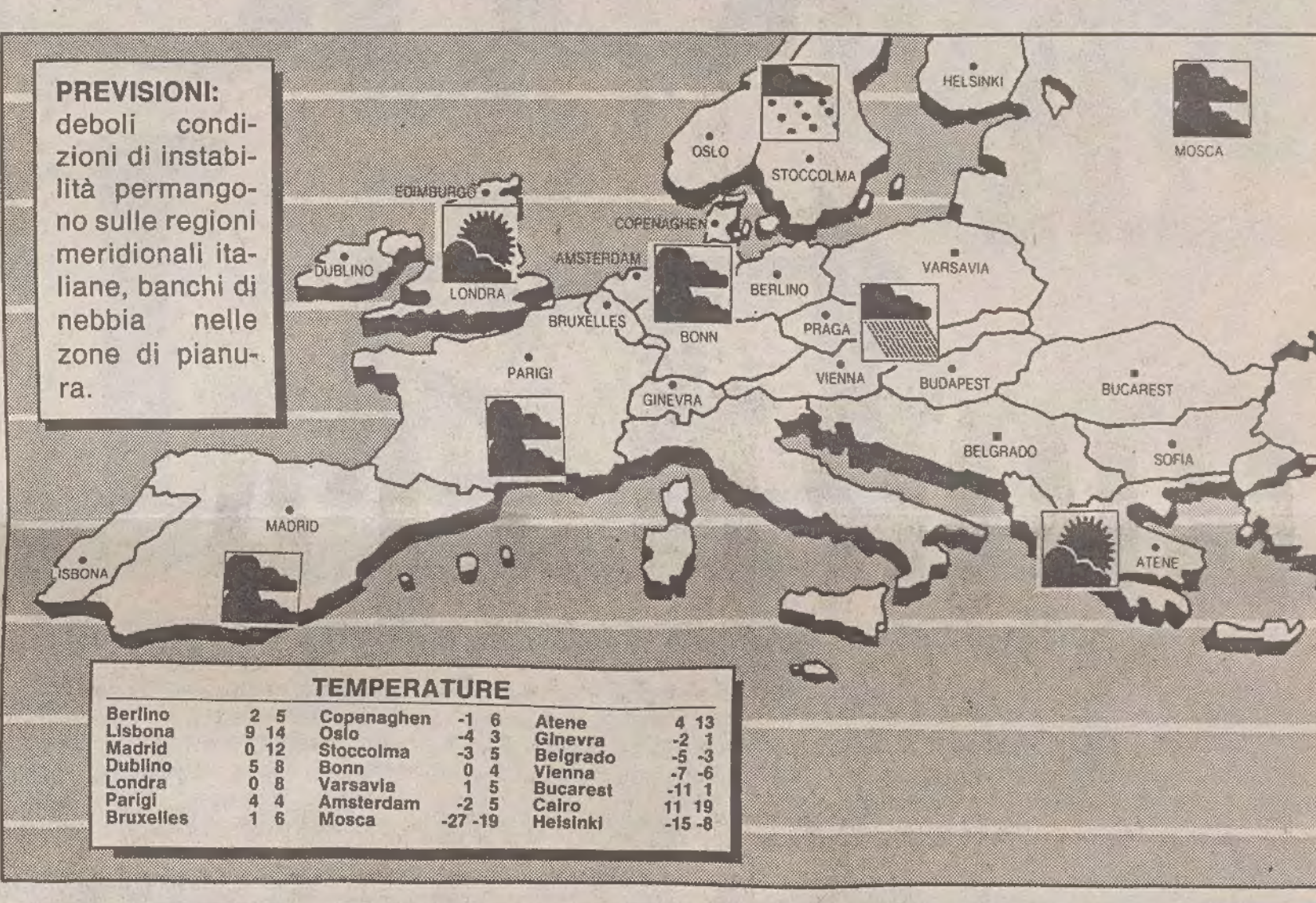
TRIESTE	3,7	9	PORDENONE	-5	11
GORIZIA	3	9	UDINE	-3,1	11,7
Bolzano	-8	0	Catania	11	12
Venezia	-3	7	Bologna	-1	6
Torino	-5	7	Milano	-7	3
Firenze	-6	7	Genova	6	10
Falconara	-2	5	Pisa	-2	7
Pescara	1	9	Perugia	-2	5
L'Aquila	-4	2	Campobasso	1	4
Roma	-1	10	Napoli	4	13
Bari	2	10	Palermo	14	16
Reggio C.	10	13	Cagliari	3	13

Su quasi tutte le regioni cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo una debole nuvolosità, per lo più stratificata, sulla Calabria, sulla Sicilia e Sardegna meridionali. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità lungo tutta la fascia montuosa alpina e prealpina con qualche breve e locale rovescio. Gelate notturne al nord e nelle zone interne del centro. Nottetempo ed al primo mattino nebbie in banchi al centro ed al nord. Temperatura senza significative variazioni. Mari: poco mossi, con moto ondoso in aumento i bacini meridionali.

Temperature minime e massime nel mondo

Auckland	sereno	17	21	Manila	sereno	21	31
Bahrain	pioggia	11	18	La Mecca	nuvoloso	19	31
Bangkok	sereno	25	32	C. del Messico	variabile	9	17
Barbados	nuvoloso	21	28	Miami	nuvoloso	10	18
Beirut	nuvoloso	7	14	Montevideo	sereno	18	28
Bermuda	variabile	15	22	Montreal	n.p.	-	-
Bogotá	pioggia	5	18	Nairobi	nuvoloso	11	23
Brisbane	sereno	21	29	Nassau	variabile	18	23
Buenos Aires	pioggia	20	30	Nuova Delhi	sereno	8	27
Il Cairo	nuvoloso	7	17	New York	nuvoloso	-4	1
Calgary	n.p.	-	-	Nicosia	sereno	1	17
Caracas	sereno	17	26	Pechino	nuvoloso	-9	0
Chicago	nuvoloso	-10	-1	Perth	sereno	25	32
Harare	pioggia	17	27	Rio de Janeiro	sereno	25	40
L'Avana	variabile	17	21	San Francisco	nuvoloso	10	14
Hong Kong	nuvoloso	18	19	San Juan	sereno	21	38
Honolulu	pioggia	18	28	Santiago	sereno	13	32
Islamabad	sereno	4	20	San Paolo	sereno	23	32
Istanbul	nuvoloso	2	9	Seul	nuvoloso	-7	1
Giacarta	pioggia	23	30	Singapore	pioggia	23	26
Gesusalemme	variabile	1	9	Sydney	variabile	19	21
Johannesburg	pioggia	12	26	Tel Aviv	variabile	7	16
Kuala Lumpur	pioggia	23	32	Tokyo	nuvoloso	2	7

IN EUROPA



PREVISIONI:
deboli condizioni di instabilità permangono sulle regioni meridionali italiane, banchi di nebbia nelle zone di pianura.

TEMPERATURE

Berlino	2	5	Copenaghen	-1	6	Atene	4	13
Lisbona	9	14	Olo	-4	3	Ginevra	-2	3
Madrid	0	12	Stoccolma	-3	5	Belgrado	-5	3
Dubino	5	8	Bonn	0	4	Vienna	-7	6
Londra	0	8	Varsavia	1	5	Bucarest	-11	1
Parigi	4	4	Amsterdam	-2	5	Calvo	11	19
Bruxelles	1	6	Mosca	-27	-19	Heilinki	-15	-8

L'OROSCOPO

di P. VAN WOOD

Ariete

21/3 20/4

Ottima giornata per tutti i rapporti affettivi: le persone della vostra cerchia più intima avranno per voi attenzioni e riguardi al di là del solito. Passerete ore molto dolci. In miglioramento la situazione finanziaria, anche se ciò non vi autorizzerà ancora a grandi spese. Salute e forma non presentano problemi.

Cancro

21/6 21/7

Le stelle oggi vi sono favorevoli e vi stimolano al contatto con parenti e amici: un contatto serio e fattivo, non certo di semplice comunicazione. Potrete affrontare vecchi problemi e trovare più facilmente una soluzione definitiva. Relazioni sentimentali: favoriti i single e... le avventure! Salute ottima.

Bilancia

23/9 22/10

Buona giornata, stelle favorevoli: sarete brillanti e comunicativi, riscuotete simpatia e successo in qualsiasi ambiente, anche sul lavoro. La vostra collaborazione sarà gradita e darà tangibili frutti. Anche il partner sarà disposto a... chiudere un occhio su certi vostri capricci. Salute e forma splendide.

Capricorno

22/12 20/1

Stelle non del tutto favorevoli e qualche anche contraria. Attenzione: nel settore lavoro potrete rischiare di crearvi ostacoli e antipatie a causa di un vostro piglio fin troppo autoritario. Sappiatevi regolare, la gestione dei rapporti richiede un certo savoir-faire. Col partner situazione serena.

Toro

21/4 20/5

Giornata favorevole alle nuove imprese e anche alla programmazione di viaggi o spostamenti che riguardino la vostra attività lavorativa. In caso di dubbio, non tenete le cose dentro di voi, ma confidatevi e, se del caso, chiedete aiuto a veri esperti. Situazione sentimentale che va seguita con molta sensibilità.

Leone

22/7 23/8

Non siate troppo aggressivi e frenate la lingua! In particolare, dovete polemici, vi creerete inutili grane e risentimenti che dovreste scontare domani. Oggi le stelle vi danno molte energie, ma voi dovreste saperle incanalare nel modo giusto. Con il partner siate più accomodanti, lasciategli un po' di spazio.

Gemelli

21/5 20/6

Giornata non del tutto favorevole, soprattutto nel settore economico finanziario. Fate molta attenzione se vi state impegnando in acquisti o in investimenti di una certa entità. Il lavoro vero e proprio filerà liscio, pur richiedendo un certo impegno. Con il partner prudenza: non provocatelo più del necessario!

Vergine

24/8 22/9

E' una giornata che richiede da voi un certo coraggio, una vera lealtà. Vale a dire che dovreste mettere da parte i giri di parole e anche la vostra consueta diplomazia: dovreste dirne al pane, anche a rischio di risultare sgradevoli. Se non farete in questo modo andrete incontro a equivoci. Salute e forma buone.

Scorpione

23/10 22/11

Piccoli contrattempi da superare nell'ambito del lavoro ma per il resto tutto bene. Specie in campo economico-finanziario, avrete buone iniziative e ancora migliori notizie: guadagni extra, recupero di crediti e via di questo passo. In campo sentimentale orizzonte sgombro da nubi: non procurate voi!

Sagittario

23/11 21/12

Giornata molto «aperta»: avrete energie e verve, sarete ben visti e risulterete grandi trascinatori: chi di voi si sente «capo» troverà sicuramente il largo seguito. Sentimentalmente, situazione stimolante: un'amicizia potrà trasformarsi in amore, chi è solo si tenga pronto! Altro discorso per chi è già in coppia...

Acquario

21/1 19/2

Rapporti interpersonali buoni, anche se non esageratamente intensi come vorreste. Ma non potete pretendere che gli altri si comportino secondo il vostro umore del momento. Dunque sappiate comprendere anche chi si mostrerà poco disponibile alle vostre proposte. Col partner situazione delicata: gelosia!

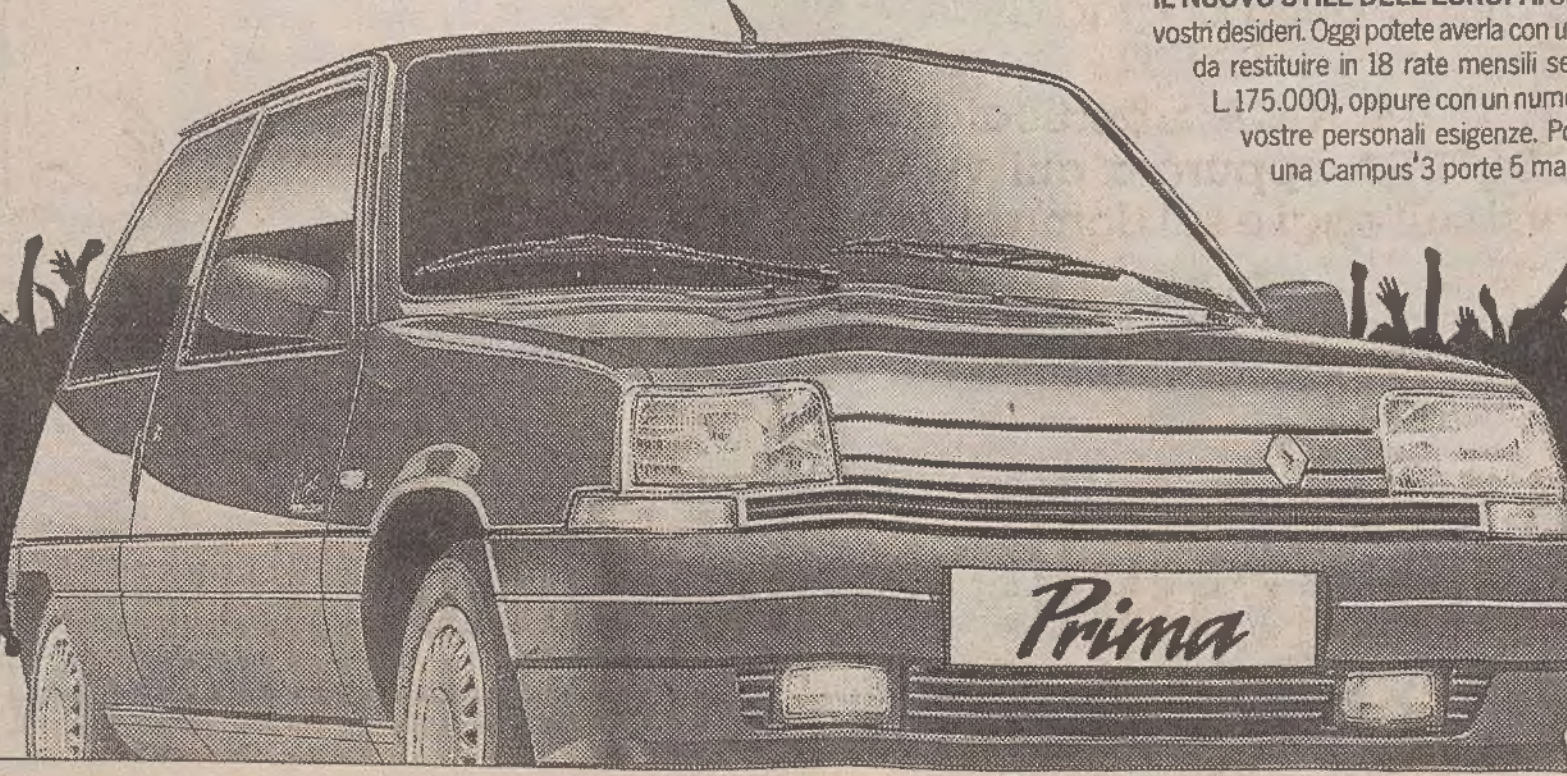
Pesci

20/2 20/3

Stelle favorevoli, soprattutto per ciò che ha attinenza diretta o indiretta con il settore economico-finanziario. Facilmente potrete migliorare il vostro status con guadagni o speculazioni di una certa mole. Chi ha un'attività più di routine potrà contare su altri tipi di riconoscimenti. Salute e forma buone.

Prima!

IL SUCCESSO DA MOLTI VANTAGGI.



IL NUOVO STILE DELL'EUROPA. Supercinque incontra sempre i vostri desideri. Oggi potete averla con un finanziamento fino a 7 milioni da restituire in 18 rate mensili senza interessi (spesa dossier L.175.000), oppure con un numero di rate variabili secondo le vostre personali esigenze. Potete acquistarla ad esempio una Campus 3 porte 5 marce, che costa chiavi in mano

L.10.488.660, versando una quota contanti di sole L.2.488.660. Il rimanente importo di 8 milioni è restituibile con questa comoda soluzione: 48 rate da L.245.000 col grande vantaggio di non pagare le ultime 8. Un risparmio di L.1.960.000. Informatevi dai Concessionari Renault e su Teledisco alla pagina 655. Sono proposte studiate dalla FinRenault, valide fino al 31 Gennaio.

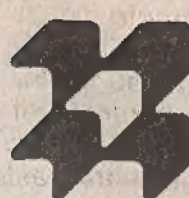
7.000.000 IN 18 MESI SENZA INTERESSI.

RENAULT Muoversi, oggi.

Prendereste un treno che arriva tra 15 anni?

Noi sì. Perché domani tutto cambi, tutto si rinnovi, bisogna che qualcuno progetti questo domani. Chimica dei materiali, Cura della Salute ed Energia pulita sono i campi in cui si esplica la nostra attività ed in cui siamo leader a livello mondiale. Solo creando soluzioni tecnologicamente e socialmente avanzate, compatibili con l'ambiente, si potrà avere un'alternativa di progresso.

Per far questo, per arrivare preparati al domani, bisogna porre la ricerca al centro del proprio sistema industriale. Questo stiamo facendo con successo, investendo oltre 400 miliardi all'anno nella Ricerca e Sviluppo.

 **MONTEDISON**
Gruppo Ferruzzi

LA CHIMICA DELLA PROSSIMA GENERAZIONE